



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 1

OGGETTO: Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione adottate con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 64/2023. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2023 e Piano di razionalizzazione. Situazione gestionale dei servizi a rilevanza economica (art. 30 D.lgs. n. 201/2022). Approvazione.

Presidente: Dott. Alessandro Polcri

Segretario Generale: Avv. Angelo Capalbo

Dei componenti :

- | | |
|----------------------------|-------------------------------------|
| 1) POLCRI Alessandro | |
| 2) PALAZZO Simon Pietro | 8) SCANCARIELLO Lucia detta Luciana |
| 3) SPADACCIO Elena | 9) LUCACCI Francesco |
| 4) VACCARI Valentina | 10) MANCIANTI Marta |
| 5) BORRI Carla | 11) BRANDI Paolo |
| 6) CORNACCHINI Meri Stella | 12) CANACCINI Anna |
| 7) BASAGNI Lorenzo | 13) POLCRI Filippo |

Sono assenti:

PALAZZO Simon Pietro

BORRI Carla

CORNACCHINI Meri Stella

BASAGNI Lorenzo

SCANCARIELLO Lucia detta Luciana

LUCACCI Francesco

Servizio Controllo di Gestione – Programmazione Strategica – Partecipate

Allegati: Si (4)

Immediatamente eseguibile: Si

Servizi Interessati: -----

Classifica/Fascicolo: 01.03.00 - 00000000024



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 2

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATO il D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

RICORDATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del TUSP *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”;*

DATO ATTO che le Pubbliche Amministrazioni, fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in Società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, comma 2, del TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del Decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 50 del 2016”;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 7, del TUSP, sono, altresì, ammesse partecipazioni in Società aventi come oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

RICORDATO che, fermo quanto previsto dall’articolo 24, comma 1, le Amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un Piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 17, comma 4, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15;

VISTA la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie - n. 22/2018 avente ad oggetto “Linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento da parte degli Enti Locali, delle disposizioni di cui all’art. 20 del D.lgs. n. 175/16”;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 3

PRESO ATTO, altresì, degli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (Art. 20 D.lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)” pubblicati dal Dipartimento del Tesoro;

VISTO l’Avviso del 12/11/2024 con cui il Dipartimento del Tesoro ha reso disponibili le schede di rilevazione funzionali alla predisposizione della revisione periodica delle partecipazioni al 31/12/2023, di cui all’art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, ed alla Relazione sull’attuazione del precedente Piano di razionalizzazione già adottato;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 20, comma 2, del TUSP, il Piano di razionalizzazione, corredato di un’apposita Relazione tecnica, è adottato in tutti i casi in cui l’Amministrazione, in sede dell’analisi sopra ricordata, rilevi:

- *partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4 del TUSP sopra citato;*
- *società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- *partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- *partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- *necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- *necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4;*

PRESO ATTO che Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020, precisa che “circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall’art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l’amministrazione pubblica socia all’adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l’esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l’anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l’art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della Legge n. 190 del 2014, dell’inciso “anche tenendo conto dei seguenti criteri”, che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l’adozione di misure dismissive o liquidatorie”;

PRESO ATTO, altresì, che la Corte dei conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG precisa che “mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell’art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata”;

PRECISATO che tali provvedimenti devono essere trasmessi, con le modalità di cui all’articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell’articolo 5, comma



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 4

4 del TUSP, e rese disponibili alla struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP;

DATO ATTO che i documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP devono anche essere inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* (istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15 del TUSP) **esclusivamente** attraverso l'applicativo *Partecipazioni*;

RICHIAMATI:

- il comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, che dispone che *“a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione”*;
- l'art. 16, comma 3-bis, del Decreto legge n. 73/2021, convertito in legge n. 106/2021, c.d. *“Sostegni bis,”* che inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP *“Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”*;

DATO ATTO della disapplicazione, almeno fino al 31 dicembre 2022, di quanto previsto ai commi 4 e 5 dell'art. 24 del TUSP, alla condizione che le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

CONSIDERATO che, non essendo stati effettuati ulteriori interventi normativi di deroga all'art. 20, comma 2, lettera d) è tornato operativo l'obbligo di razionalizzare le partecipate con fatturato inferiore al milione di euro;

RICHIAMATI integralmente i contenuti della propria precedente Deliberazione n. 32 del 28 settembre 2017, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione partecipazioni da alienare – Individuazione partecipazioni da assoggettare a misure di razionalizzazione – Determinazioni”*;

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni del Consiglio Provinciale, con cui questa Amministrazione, nel corso degli anni, ha provveduto ad approvare il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP:

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 44 del 25/10/2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione Straordinaria ex Art. 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, e Piano di Razionalizzazione periodico delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'Art. 20 del medesimo Decreto - Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo e individuazione delle misure di razionalizzazione da adottare – Determinazioni. Proposta di immediata eseguibilità”*;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 72 del 23/12/2019 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 - Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione periodica adottato nell'anno 2018 – Approvazione -*



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 5

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo - Piano di Razionalizzazione periodica – Determinazioni”;

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 45 del 27/11/2020 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii., Art. 20 – Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche. Relazione sull'attuazione del Piano di Revisione adottato nell'anno 2019. Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate della Provincia di Arezzo al 31/12/2019. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 57 del 26/11/2021 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2019. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2020. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 73 del 30/11/2022 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2020. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2021. Relazione tecnica e Piano di razionalizzazione periodica. Approvazione”;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/11/2023 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Piano di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e ss.mm.ii. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto delle partecipazioni detenute al 31/12/2021. Analisi dell'assetto complessivo delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo al 31/12/2022. Relazione tecnica e Piano di Razionalizzazione periodica. Assegnazione obiettivi specifici alle società *in house* sulle spese per il personale”;

RICORDATO che con la Deliberazione n. 64/2023 sopra citata, il Consiglio Provinciale aveva stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale dello stesso atto consiliare, di:

- mantenere senza interventi di razionalizzazione le seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP),
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
 - Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
 - Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);
- di prendere atto che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci;
- di assegnare alla società *in house* Arezzo Telematica S.p.a., anche con riferimento alla verifica sull'andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 6

servizio e del rispetto degli obblighi indicati con contratto di servizio per il triennio 2022-2024, rep. n. 7 del 3 agosto 2022, di cui all'art. 30 del Decreto legislativo 23/12/2022, n. 201, obiettivi specifici sulle spese per il personale nei termini seguenti:

- **assunzioni di personale.** Prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane, la società dovrà avviare specifiche procedure di mobilità al fine di assicurarsi l'attività lavorativa di dipendenti già in servizio presso altre società partecipate. A tale fine, la società potrà anche emanare e diffondere appositi avvisi nei quali sono precisati i profili professionali e i criteri per la scelta di eventuali soggetti richiedenti il trasferimento. La società adotta appositi atti nei quali sono individuati i criteri e le modalità di svolgimento di eventuali selezioni in presenza di più soggetti candidati ai procedimenti di mobilità. Tali atti sono trasmessi per conoscenza all'Amministrazione provinciale;

VISTA la comunicazione, prot. n. 34112 del 29/12/2023, con cui, secondo quanto stabilito dall'articolo 20, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 175/2016, la suddetta Delibera del Consiglio Provinciale n. 64 del 27/11/2023 è stata trasmessa alla Sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti, successivamente alla quale è seguito l'inserimento nel sistema "Con.Te";

VISTA la comunicazione, prot. 02 del 02/01/2024, con cui è stata trasmessa la stessa Deliberazione di Consiglio provinciale alla struttura centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art. 15 del TUSP, ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.lgs. n. 175/2016, dei dati relativi all'esito della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione alla data del 31/12/2021,

DATO ATTO che la medesima Deliberazione consiliare è stata trasmessa a tutte le Società partecipate con nota Prot. n. 34099 del 29/12/2023;

DATO ATTO che, successivamente, i documenti approvati ai sensi dell'art. 20 del TUSP sono stati inviati alla *Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP* (istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 15 del TUSP) attraverso l'applicativo *Partecipazioni*, gestito dal Dipartimento del Tesoro;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 28/04/2023 con cui, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero per il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, è stata revocata, ai sensi dell'art. 21-quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Deliberazione del Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, con cui era stata stabilita la recessione dalla partecipazione nella Società La Ferroviaria S.p.a., considerata non strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente provinciale;

CONSIDERATO che, con la medesima Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/2023, per le motivazioni riportate nella premessa e ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 175/2016, è stata dichiarata strategica la partecipazione della Provincia di Arezzo nella Società La Ferroviaria S.p.a.;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 7

RICHIAMATO l'Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023) che ha posto fine all'annosa controversia tra i due soggetti dettagliatamente descritta nell'Allegato B al presente atto;

PRESO ATTO delle funzioni attualmente assegnate all'Ente Provincia per effetto della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale;

DATO ATTO che si va sempre più consolidando il ruolo della Provincia quale Ente sovracomunale di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio;

DATO ATTO che, conseguentemente all'orientamento del legislatore a potenziare le funzioni provinciali anche in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua destinata al consumo umano, è stata dichiarata la strategicità della Società Nuove Acque S.p.a. nel Piano di razionalizzazione approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 64/2023 e, quindi, espressa la propria volontà di mantenere la partecipazione nella stessa;

TENUTO CONTO che il Decreto legislativo 23/12/2022 n. 201 ha introdotto disposizioni in ordine al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

RICORDATO, in particolare, l'art. 30, commi 1-3 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ("Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"), che introduce la previsione di verifiche periodiche con cadenza annuale, da parte (anche) degli Enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) nei rispettivi territori, così disponendo:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

DATO ATTO che alla data odierna non sussiste l'obbligo della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 D.lgs. 201/2022 in quanto l'Ente nel corso del 2023 non ha gestito tale tipologia di servizi;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo detenute alla data del 31/12/2023, nonché all'approvazione



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 8

del Piano di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche esposto nell'Allegato B, facente parte integrante del presente atto, ove sono riportati sia la verifica dei requisiti di detenibilità previsti dal D.lgs. n. 175/2016 che le decisioni assunte in ordine al mantenimento/razionalizzazione delle partecipazioni detenute;

DATO ATTO che alla data del 31/12/2023, la Provincia di Arezzo risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti Società:

- Arezzo Telematica S.p.a. (abbreviato Ar.Tel. S.p.a.);
- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.;
- Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (abbreviato C.E.T. S.c.r.l.);
- La Ferroviaria Italiana S.p.a. (abbreviato L.F.I. S.p.a.);
- Nuove Acque S.p.a.;
- Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.;

PRECISATO che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa al 31/12/2021 in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci;

PRECISATO, altresì, che è stato più volte sollecitato il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. alla liquidazione della quota, da ultimo in data 10/12/2024 con Lettera protocollo n. 32722 a firma dell'Avvocato dell'Ente;

PRECISATO che tale Piano di razionalizzazione è stato redatto in conformità con indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" ed anche in conformità con le Schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 12/11/2024;

RICHIAMATA, infine, la Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31 che conferma l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente già stabilite con Legge n. 56/2014;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della collettività e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate dall'Ente;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nell'Allegato B al presente atto, si prevede il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, le cui attività sono riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:

- Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP),
- Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
- Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
- La Ferroviaria S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 9

- Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),

RIBADITO che:

- A. Per quanto riguarda Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.** il suo mantenimento è motivato dal fatto che la Società ha un ruolo strategico nel settore dell'economia per la Provincia di Arezzo. È, comunque necessario ampliare il portafoglio delle attività fieristiche offerte e aumentarne l'attrattiva al fine di assicurare uno sviluppo sostenibile nel medio-lungo periodo e soprattutto il mantenimento degli equilibri economico-finanziari, anche alla luce dei contenuti della Relazione semestrale e di monitoraggio al 30/06/2024, nella quale si riscontra un decremento dei ricavi per vendite e prestazioni rispetto al medesimo periodo dello scorso anno.
- A. Per quanto riguarda la Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.**, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa.
- B. Per quanto riguarda Arezzo Telematica S.p.a.**, questa continua ad essere considerata strategica, poiché il suo mantenimento resta necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, *inter alia*, la raccolta ed elaborazione di dati, l'assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali, e la realizzazione degli interventi indicati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le prestazioni effettuate dalla Società AR.TEL. S.p.a., inoltre, per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano, nella loro complessità, attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "*know how*" in tema di innovazione ed *e.government* con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività. Il mantenimento della Società viene confermato, nonostante ricada nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa. Per quanto riguarda la partecipazione nella Società **La Ferroviaria Italiana S.p.a.**, operante nel settore dei trasporti pubblici, a seguito di una nuova valutazione sulla produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione di reti ed impianti funzionali, è stata dichiarata strategica dall'Ente con la citata Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28/2023 visto che svolge un servizio di pubblico interesse.
- C. Per quanto riguarda la partecipazione in Nuove Acque S.p.a.**, nel corso dell'anno 2023 si è completato l'esame avviato in merito alla strategicità della stessa partecipazione. Sulla base della Relazione allegata (Allegato B), stante il ruolo della Provincia, quale Ente di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore indirizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, appare di chiara evidenza il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società.

PRECISATO che le Società in liquidazione (Valdarno Sviluppo S.p.a., Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l.) non sono oggetto della presente ricognizione in quanto, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata;

RILEVATO, comunque che:



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 10

- per quanto riguarda, invece, la Società Valdarno Sviluppo S.p.a., posta in liquidazione in data 01/08/2013 ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 4) del Codice Civile, la procedura di liquidazione è ancora *in itinere*; pertanto, la partecipazione rimarrà nel portafoglio dell'Ente per il tempo strettamente necessario al perfezionamento tecnico delle operazioni di liquidazione e di scioglimento anticipato della società;
- per quanto riguarda, invece, la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., è terminata la procedura di liquidazione a marzo 2023, pertanto è stata cancellata dal Registro delle imprese di Pistoia-Prato quindi non risulta più detenuta da questa Amministrazione.

PRECISATO che non sono oggetto della presente ricognizione le partecipazioni detenute indirettamente dall'Ente in quanto non riconducibili alla definizione fornita dall'art. 2, comma 1, lettera g) del TUSP ai sensi del quale si definisce partecipazione indiretta: *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”*;

RICORDATO che la Provincia partecipa anche alle seguenti Fondazioni

- Fondazione di partecipazione Polo Universitario Aretino,
- Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione,
- Fondazione di Comunità per Rondine
- Fondazione Arezzo In-Tour
- Fondazione ITS Energia e ambiente

PRESO ATTO che la Fondazione Polo Universitario Aretino ha trasmesso a questa Amministrazione in data 08/11/2024 (prot. n. 29526) un Piano di sviluppo strategico per rilanciare la Fondazione e potenziare le attività didattiche che prevede, *inter alia*, un aumento della quota annuale di adesione che passa dagli iniziali € 5.000,00 a € 25.000,00 a carico dei soci fondatori, categoria a cui appartiene la Provincia di Arezzo;

RICHIAMATO lo Statuto della Fondazione Polo Universitario Aretino che, con riferimento alla quota di adesione, all'art. 5, punto b) prevede che il Fondo di gestione sia formato dai *“contributi che, con periodicità e nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, vengono versati dai Fondatori-Promotori, dai Partecipanti e dai Sostenitori”* e all'art. 15 punto o) prevede che il Consiglio di Amministrazione stabilisca, previo parere dell'Assemblea, *il valore minimo delle quote dei soci Promotori, Partecipanti e dei Sostenitori”*;

TENUTO CONTO che del parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 49, del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 11

UDITI gli interventi del Presidente della Provincia, Alessandro Polcri, per l'illustrazione tecnica del punto, e dei Consiglieri Provinciali Marta Mancianti, Paolo Brandi, Valentina Vaccari ed Elena Spadaccio, "OMISSIS";

con voti favorevoli n. 6, astenuti n. 1 (Mancianti), su n. 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, per costituirne parte integrante e sostanziale,

DI APPROVARE, a norma di quanto disposto dal D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - emanato in attuazione dell'art. 18, della Legge 7 agosto 2015 n. 124 - come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- la Relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Provincia di Arezzo, approvato con Deliberazione del Consiglio n. 64 del 27/11/2023 (Allegato A), predisposta ai sensi dell'art. 20, comma 4, del D.lgs. n. 175/2016 e contenente i principali riferimenti sull'attività svolta per dare attuazione alle azioni di razionalizzazione previste nel suddetto Piano;
- il Piano di razionalizzazione periodica ex art. 20 del TUSP, delle partecipazioni societarie possedute dalla Provincia di Arezzo alla data del 31 dicembre 2023 (Allegato B), redatto in conformità con le indicazioni dell'Avviso del MEF – Dipartimento del Tesoro del 21/11/2019 "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche" e con le Schede per la rilevazione dei dati relativi al censimento e alla revisione periodica allegate all'Avviso del 12/11/2024;
- la Revisione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali (SPL) a rilevanza economica affidati dall'Ente, di cui alla Relazione predisposta ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 201/2022 (Allegato C), che per le Società *in house* costituisce appendice della Relazione di cui all'art. 20 del TUSP.

DI DARE ATTO CHE, sulla base del presente Piano di razionalizzazione periodica, la Provincia procederà, per le motivazioni indicate in narrativa e nell'Allegato B al presente atto:

- al mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi (art. 4, comma 7 del TUSP);
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP);
 - Arezzo Telematica S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP);
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);
 - Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP).

DI PRENDERE ATTO che, per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l., la procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci.



PROVINCIA
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

n. 38

del 20/12/2024

Pagina 12

DI STABILIRE che il competente Servizio della Provincia curi gli adempimenti e le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato.

DI STABILIRE che la presente Deliberazione sia trasmessa a tutte le Società partecipate dalla Provincia di Arezzo.

DI STABILIRE che l'esito della ricognizione di cui alla presente Deliberazione sia comunicato, con le modalità di cui all'articolo 17 del D.L. n. 90 del 2014, e s.m.i., alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4 del TUSP, ed alla Struttura Centrale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'articolo 15 del TUSP.

DI TRASMETTERE, mediante le procedure informatizzate all'uopo previste, tutte le informazioni e gli atti richiesti, in ordine al "Provvedimento di razionalizzazione periodica" oggetto della presente deliberazione, alla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Dipartimento del Tesoro, giusto art. 20, commi 3 e 4, del medesimo TUSP e del richiamato art. 17 del D.L. 90/2014 e s.m.i.

DI DARE ATTO che alla data odierna non sussiste l'obbligo della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica di cui all'art. 30 D. Lgs. 201/2022 in quanto l'Ente nel corso del 2023 non ha gestito tale tipologia di servizi.

DI PRENDERE ATTO della richiesta della Fondazione Polo Universitario Aretino di integrazione della quota associativa dei soci fondatori al fine di rilanciare la Fondazione e potenziare le attività didattiche e di demandare agli uffici competenti di predisporre gli atti necessari alla erogazione della somma integrativa richiesta pari ad € 20.000,00.

DI RENDERE fruibile la presente Deliberazione, una volta pubblicata, unitamente all'Allegato A e B, sul sito istituzionale dell'Ente, a mente dell'art. 22, comma 1, lettera d-bis, del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i..

Stante l'urgenza, con successiva votazione e con voti favorevoli n. 7 su n. 7 presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, onde consentire il pieno rispetto del termine perentorio del 31 dicembre 2023, come richiamato in narrativa.

ALLEGATI - Allegato A_attuazione

(impronta: 5A0FC11B6C0F99600CCC5540EE5F15AE5E96A619B33AD31CE2CE383747E90EE8)

- Allegato C_ Ricognizione Servizi pubblici locali

(impronta: 327FEC572CC5F6B8296695366695256529B5BE0235CFD8280DFA4941200E4EEB)

- ALLEGATO B_Relazione Revisione delle partecipazioni

(impronta: C2CB9ABAD80BDEBD4619732BC2E7A34795DB96B74D4CDAFBF169989C3EC0905D)

- Parere dei Revisori

(impronta: 4E25158300F56B2FBAE6CF1A7FA86F2608EE1C8BEBE77694C6C3678884526C3F)

ALLEGATO A alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 20/12/2024



**RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI ADOTTATO CON
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 64/2023**

(Art. 20, c. 4, TUSP)

PREMESSA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20, comma 4, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con la presente Relazione viene data idonea informativa circa l'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate approvato dal Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 64 del 27/11/2023.

Secondo quanto disposto dal citato Decreto Legislativo n. 175/2016, entro il 31 dicembre di ciascun anno, ciascuna Amministrazione pubblica deve approvare una Relazione sull'attuazione delle misure adottate nel Piano di razionalizzazione dell'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti.

La Provincia di Arezzo ha approvato la Revisione periodica delle partecipazioni così come disposto dal TUSP. Tale Deliberazione è stata trasmessa, nei termini previsti, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 175/2016, nonché alla struttura competente di controllo e di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e sull'attuazione del TUSP, istituita nell'ambito del MEF con D.M. 16 maggio 2017 (Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro), ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 175/2016 attraverso l'applicativo "Partecipazioni" inserito nel "Portale Tesoro" gestito dal Dipartimento del Tesoro.

Il Piano consiste nella ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre di ogni anno e nella individuazione di quelle da mantenere e di quelle da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Devono infatti essere assoggettate a tali azioni le società non riconducibili ad alcuna delle categorie dell'art. 4, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

Nell'attuazione del Piano di razionalizzazione è stato tenuto conto dell'introduzione del comma 5-bis, all'art. 24 TUSP, ad opera dell'art. 1, comma 723, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), con il quale è stata stabilita la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche socie di rinviare gli effetti previsti in caso di mancata alienazione/razionalizzazione delle società partecipate, il cui termine applicativo è stato successivamente esteso al 2022, con Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106, attraverso l'introduzione di un comma 5-ter al medesimo articolo 24, nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

^^^^^^^^^^

In esito alla revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20, comma 4, del TUSP, con Delibera n. 64/2023, sopra indicata, il Consiglio Provinciale ha stabilito, per le motivazioni indicate nell'Allegato B, facente parte integrante e sostanziale della citata Delibera, di procedere alle seguenti azioni:

A. Mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti società, riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:

- Arezzo Fiere e Congressi S.r.l. (art. 4, comma 7 del TUSP),
- Società Consortile Energia Toscana S.c.a.r.l. (art. 4, comma 2, *lettera e*, del TUSP),
- Arezzo Telematica S.p.a. - abbreviato AR.TEL. S.p.a. - (art. 4, comma 2, *lettera d*, del TUSP),
- La Ferroviaria Italiana S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP),
- Nuove Acque S.p.a. (art. 4, comma 2, *lettera a*, del TUSP);

Per quanto riguarda la Società Arezzo Telematica S.p.a., il Consiglio aveva precisato che, pur essendo riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, comma 2, *lettera d)*¹ del TUSP, essa ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, *lettera d)*² presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. Tuttavia, alla suddetta Società, sono state applicate le previsioni sospensive di cui all'art. 24, commi 5-bis e 5-ter del D.lgs. n. 175/2016, in ragione del risultato medio positivo registrato nel triennio 2017-2019.

Tabella 1 - Risultato medio triennio 2017-2019 (art. 24, co. 5-ter, D.lgs. n. 175/2016)

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Media triennio
747	4.294	10.824	5.288

Per quanto riguarda la Società in house Arezzo Telematica S.p.a. erano stati, comunque, assegnati specifici obiettivi sulle spese per il personale nei seguenti termini:

Assunzioni di personale. Prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane, la società dovrà avviare specifiche procedure di mobilità al fine di assicurarsi l'attività lavorativa di dipendenti già in servizio presso altre società partecipate. A tale fine, la società potrà anche emanare e diffondere appositi avvisi nei quali sono precisati i profili professionali e i criteri per la scelta di eventuali soggetti richiedenti il trasferimento. La società adotta appositi atti nei quali sono individuati i criteri e le modalità di svolgimento di eventuali selezioni in presenza di più soggetti candidati ai procedimenti di mobilità. Tali atti sono trasmessi per conoscenza all'Amministrazione provinciale;

B. Azione di razionalizzazione: Alienazione quote/Recesso delle seguenti società:

Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l.

Per quanto riguarda il Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l., la procedura di dismissione si poteva considerare sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei Soci del 24/06/2021 aveva preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; mancava solo la liquidazione, più volte sollecitata dagli uffici provinciali, della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei Soci.

Le azioni intraprese per dare attuazione ai Piani di razionalizzazione precedentemente adottati dall'Ente riguardano solamente il Consorzio Alpe della Luna S.c.ar.l., ancora detenuta dall'Amministrazione Provinciale.

Il Consorzio è stato dichiarato non strategico sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nel Piano di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, approvato con D.C.P. n. 44/2018. A tal fine, come per altre partecipazioni (Banca Popolare Etica S.c.p.a., Fidi Toscana S.p.a, etc.) è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica, - indicata come modalità di attuazione dell'alienazione delle azioni/quote, approvata con D.D. n. 1671 del 04/10/2018. Considerato che la gara per l'alienazione delle quote è andata deserta, come precisato nella determinazione Dirigenziale n. 1793 del 30/10/2018, questa Amministrazione ha decretato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del TUSP, il recesso, dalla propria partecipazione con D.P. n. 186 del 29/11/2018. Tale Decreto è stato successivamente trasmesso al Consorzio (comunicazione Prot. n. 27221 del 04/12/2018) affinché attivasse tutte le procedure previste dagli artt. 2437-ter, comma 2, e 2437-quater del Codice civile.

¹ *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

² *partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*

La stessa volontà di cedere la partecipazione è stata riconfermata dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 72/2019 e successivamente con Deliberazione n. 45/2020 e n. 57/2021.

L'uscita della Provincia dal Consorzio è stata inserita più volte inserita all'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del Consorzio ma la deliberazione è stata più volte rimandata a successiva seduta assembleare (Assemblea dei soci del 20/06/2019 e del 02/07/2020).

In questi anni più volte il Servizio "Controllo di Gestione, programmazione strategica e partecipate" ha inviato al Consorzio solleciti per l'attuazione degli adempimenti necessari a rendere effettiva l'uscita della Provincia dalla compagine consortile.

Solo in data 24/06/2021 l'Assemblea consortile ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio Alpe della Luna e proposto la liquidazione della quota per un valore nominale di € 1.032,91.

Alla data odierna non è stata ancora liquidata la quota dovuta da parte del Consorzio, nonostante l'invio di numerosi solleciti, sia telefonici che tramite lettera raccomandata, per la liquidazione della quota. La partecipazione, pertanto è ancora detenuta da questa Amministrazione.

Per quanto riguarda lo specifico obiettivo sulle spese per il personale assegnato alla Società in house Arezzo Telematica S.p.a., quest'ultima, prima di effettuare la selezione pubblica per n. 1 "installatore e manutentore di hardware, software e reti" ha effettuato procedure di mobilità presso il Dipartimento della funzione pubblica e della Regione Toscana che hanno, però, dato esito negativo.

Al solo fine di offrire una panoramica delle azioni di razionalizzazione intraprese da questa Amministrazione dall'entrata in vigore del Testo Unico sulle società partecipate, si ricorda che si è provveduto alla dismissione delle seguenti società:

Fidi Toscana S.p.A. (dismessa nel 2020),

Banca popolare Etica S.c.p.a. (dismessa nel 2021).

Si è, invece, provveduto alla trasformazione in fondazione di partecipazione le seguenti società:

Arezzo Innovazione S.r.l.,

Polo Universitario Aretino S.c.a.r.l.

**ALLEGATO B alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. ____ del
20/12/2024**



**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI
(Art. 20, TUSP)
ANNO 2024**

Premessa

L'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (TUSP), così come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle da mantenere e quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Il Testo Unico ha praticamente *“istituzionalizzato”* il sistema di verifica della sussistenza dei requisiti partecipativi che già, in altra forma, era stato introdotto dalle disposizioni di cui alla Legge n. 244/2007 e, successivamente, dalla Legge n. 190/2014.

Il processo di ricognizione (ed eventuale riassetto/razionalizzazione), a partire dal 2018, è divenuto un adempimento a carattere periodico posto a carico dell'ente, presidiato da appositi meccanismi sanzionatori. Il comma 7 dell'art. 20 stabilisce, infatti, che *“La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti”*.

La ricognizione delle partecipate è finalizzata alla riduzione della spesa pubblica e alla efficiente gestione delle partecipazioni, quindi, in ultima analisi, alla riduzione del numero di partecipazioni possedute, in un contesto ordinamentale che, pertanto, promuove gli accorpamenti societari e non le scissioni, frazionamenti e parcellizzazioni varie del fenomeno societario, spesso fonte di confusione contabile e squilibri di bilancio.

Oltre alle società detenute direttamente dall'Ente locale, sono oggetto di ricognizione anche quelle indirettamente partecipate. Al riguardo, vale la definizione di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) del TUSP, secondo cui è indiretta *“la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima Amministrazione pubblica”*.

Resta ancora aperto il dibattito sulla corretta definizione di *“società a controllo pubblico”*, specialmente nei casi in cui la compagine sociale è composta da una pluralità di soci pubblici che, sebbene singolarmente non siano in grado di esercitare un controllo sulla società, potrebbero, tuttavia, esprimere un controllo congiunto.

A tale proposito la Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 11 del 20/06/2019 ritiene che *“sia sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle “società a controllo pubblico”, rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del D.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile”*.

Di diverso avviso è la sentenza del 10 marzo del 2023 n. 2543 del Consiglio di Stato, Sez. V, che ribalta il concetto di controllo congiunto nelle società affermando che:

“Sebbene sia controversa e non univoca la nozione di “controllo pubblico congiunto” di cui alla lett. m) dell'art. 2, comma 1, d.lgs. n. 175 del 2016, il dato testuale - che richiama un «potere», in correlazione alla lett. b) del medesimo articolo - e l'interpretazione da più parte datane (cfr. Cons. Stato, V, 23 gennaio 2019, n. 578; Corte dei Conti, SS.RR. giur., 22 maggio 2019, n. 16; Orientamento Mef del 15 febbraio 2018) è tale per cui non è sufficiente a tali fini una semplice sommatoria delle partecipazioni di soggetti pubblici tale da

esprimere la maggioranza del capitale sociale – potendosi diversamente conformare e modulare gli assetti di potere nell’ambito degli organi societari - ma occorrono piuttosto, in assenza di un controllo monocratico ex art. 2359 Cod. civ., atti o accordi che vincolino i soggetti pubblici all’esercizio congiunto delle loro prerogative, così da rendere concreto ed effettivo un potere di controllo pubblico (Cons. Stato, n. 578 del 2019, cit., richiamata anche da Cons. Stato, III, 3 marzo 2020, n. 1564; Corte conti, n. 16 del 2019, cit.), o quanto meno un comportamento concludente dei soci pubblici orientato in tal senso (Orientamento Mef, cit.; cfr., in senso diverso, Corte conti, SS.RR. contr., 20 giugno 2019, n. 11; Anac, delibera 25 settembre 2019, n. 859).”

In base ai principi fondanti del controllo analogo congiunto, vanno considerate partecipate indirette anche quelle detenute per il tramite di una società *in house* nella quale l’Ente locale detiene una quota di partecipazione minima (in questo senso, cfr. Corte dei conti, Sez. Reg. di Contr. per il Friuli-Venezia Giulia, del 21 novembre 2017, n. 61/2017PAR).

Si rileva che la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi controllati, pertanto non saranno oggetto di analisi in questo documento.

Gli Enti Locali, quindi, sono chiamati ad effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20, commi 1, D.lgs. n. 175/2016). Attraverso un’apposita analisi, da approvarsi con specifico provvedimento, quindi, occorre verificare la presenza dei seguenti requisiti:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4, ovvero le partecipazioni in società:

- aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art 4, comma 1*) e che svolgano attività di:

la produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (*art 4, comma 2, lettera a*);

la progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un Accordo di Programma fra Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 193 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera b*);

la realizzazione e gestione di un’opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2 (*art 4, comma 2, lettera c*);

l’autoproduzione di beni o servizi strumentali all’Ente o agli Enti pubblici partecipanti, o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle Direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (*art 4, comma 2, lettera d*);

i servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di Enti senza scopo di lucro e di Amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 (*art 4, comma 2, lettera e*);

- aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, comma 3*);
 - le società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (*art. 4, comma 4*);
 - le società che abbiano come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding (*art. 4, comma 5*);
 - le società che svolgono attività proprie dei Gruppi di Azione Locale -GAL (*art. 4, comma 6*);
 - società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (*art. 4, comma 7*);
 - le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari o quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (*art. 4, comma 8*);
 - le società escluse dall'applicazione dell'art. 4 con D.P.C.M. o provvedimento della Regione (*art. 4, comma 9*);
 - le società che svolgano attività di produzione di un servizio economico d'interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori dell'ambito territoriale di riferimento (*art. 4, comma 9 bis*);
 - società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima, in cui l'amministrazione abbia quote non superiori all'1% del capitale sociale;
 - le società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari (*art. 4, comma 9 quater*);
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (*art. 20, comma 2, lettera b*);
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (*art. 20, comma 2, lettera c*);
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*art. 20, comma 2, lettera d*).

Tale comma era stato modificato dal Decreto correttivo n. 100/2017 che prevedeva la soglia di fatturato medio di € 500.000,00 fino al 31/12/2019. L'effetto risultante dalla modifica della soglia di fatturato medio era, quindi, quello di escludere da azioni di razionalizzazione, almeno temporaneamente, le società il cui fatturato rientrava nella soglia compresa tra i 500.000,00 e 1.000.000,00 euro. È importante rilevare, a tale proposito, che la Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) aveva introdotto importanti elementi di novità sul versante della razionalizzazione delle partecipate. Il comma 723 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019, dopo il comma 5, dell'articolo 24 aveva inserito il comma 5-bis: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione". La stessa disposizione era stata ribadita anche dal Decreto

Legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. *“Sostegni bis,”* che all’art. 16, comma 3 bis, aveva inserito il comma 5 ter dell’art. 24 del TUSP *“Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l’anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019”*. La norma autorizzava, pertanto l’Amministrazione pubblica, a prolungare la detenzione delle partecipazioni societarie anche nell’anno 2022 nel caso in cui le società partecipate avessero prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019, disapplicando quanto previsto ai commi 4 e 5 dell’art. 24 del TUSP.

Tale dilatazione temporale è, d’altro canto, assimilabile anche ad altre manovre intervenute in ambito finanziario al fine di escludere dalle analisi più prettamente *“contabili”* il 2020 e il 2021, annualità sulle quali ha inciso la pandemia da Covid-19. Al momento non è prevista un’ulteriore proroga del suddetto beneficio.

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (*art. 20, comma 2, lettera e*). E’ prevista una deroga per le Società fieristiche; l’art. 26, comma 12 quater inserito dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 prevede, infatti, che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all’entrata in vigore del TUSP.

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento (*art. 20, comma 2, lettera f*);

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4 (*art. 20, comma 2, lettera g*).

Circa la portata precettiva degli esposti parametri, la Magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l’amministrazione pubblica socia all’adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l’esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l’anno successivo.

La Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, infatti, nella Deliberazione n. 19/SSRRCO/2020 così recita: *“circa la portata precettiva degli esposti parametri, facendo seguito agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall’art. 1, comma 611, Legge n. 190 del 2014, la magistratura contabile ha ritenuto che la ricorrenza di uno di essi non obblighi, necessariamente, l’amministrazione pubblica socia all’adozione di provvedimenti di alienazione o scioglimento, ma imponga l’esplicitazione formale di azioni di razionalizzazione anche differenti, soggette a verifica entro l’anno successivo (cfr. art. 20, comma 4, nonché, sia pure indirettamente, l’art. 24, comma 4, TUSP) ovvero di mantenimento. Tale interpretazione era corroborata dalla presenza, nel comma 611 della legge n. 190 del 2014, dell’inciso “anche tenendo conto dei seguenti criteri”, che palesava la non esaustività dei parametri elencati dal legislatore né la necessaria correlazione fra la sussistenza di uno di essi e l’adozione di misure dismissive o liquidatorie”*.

Pertanto, come afferma la Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo del Piemonte, nella Delibera n. 6/2021/VSG *“mentre la ricognizione annuale delle partecipazioni, incentrata sulla valutazione della ricorrenza dei parametri elencati nell’art. 20 TUSP, costituisce adempimento obbligatorio, gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata”*.

Anche le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione sono tenute alla comunicazione alla sezione della Corte dei conti di riferimento e alla struttura del Ministero dell’Economia e delle finanze competente per l’indirizzo, il controllo ed il monitoraggio sull’attuazione del Testo unico (istituita presso la Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro) di cui all’art. 15 del TUSP.

Sempre l'art. 20, comma 3, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 dispone che *“i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi, con le modalità di cui all'articolo 17 del Decreto Legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”*.

Da ultimo, con Avviso del 21/11/2019, il MEF – Dipartimento del Tesoro - aveva pubblicato gli “Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche” che contenevano uno schema tipo per la redazione del provvedimento di razionalizzazione delle partecipazioni che le Pubbliche amministrazioni dovevano adottare entro il 31 dicembre 2019.

Il documento viene aggiornato annualmente dal MEF nella sua parte operativa (da ultimo con Avviso del 12 novembre 2024).

Attualmente l'applicativo “Partecipazioni” del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it/> non è ancora attivo e non ci sono indicazioni circa la data della sua apertura. L'avvio della rilevazione sarà, comunque, comunicato con avvisi pubblicati sul sito internet del Dipartimento del Tesoro e sull'home page del Portale Tesoro e con l'invio di e-mail ai responsabili e agli utenti registrati per l'applicativo *Partecipazioni*. Si precisa che per la rilevazione delle partecipate, questa Amministrazione si è attenuta alle indicazioni riportate nei sopra citati Avvisi ed ha usato le schede pubblicate in data 12/11/2024 nel suddetto applicativo ministeriale.

La Provincia ha, quindi, provveduto ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2023, individuando quelle che devono essere mantenute, alienate e quelle che devono formare oggetto delle misure di razionalizzazione stabilite nell'art. 20, comma 1 e 2 dello stesso TUSP. Le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Un importante complemento all'analisi di ricognizione periodica delle società partecipate, ex art. 20 del D.lgs. 175/2016, è rappresentato dal recente Decreto Legislativo n. 201/2022, rubricato *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*, entrato in vigore a far data dal 31 dicembre 2022, che all'art. 30 stabilisce espressamente: *“I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti”*. Nello stesso articolo al secondo comma, la norma dispone che *“la ricognizione (...) è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016”*.

Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31/12/2023 (art. 17, commi 3 e 4, D.L. n. 90/2014)

La Provincia di Arezzo, alla data del 31/12/2023, detiene partecipazioni dirette nelle società sotto rappresentate:

Tipologia partecipazione	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del D.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
Diretta	00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	1996	83,73*	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche.	SI	SI	NO	NO
Diretta	00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	1975	11,08	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione degli spazi e delle proprie strutture.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	2000	10,00	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina.	NO	NO	NO	NO
Diretta	00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	1914	5,30	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie.	NO	NO	NO	NO
Diretta	01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	1999	0,15	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno.	NO	NO	NO	NO
Diretta	05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	2003	0,299	Centrale di committenza, ai sensi della normativa sugli appalti pubblici. Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto)	NO	NO	NO	NO

* il resto delle azioni, pari al 16,27%, sono di azioni proprie della Società

Come specificato in premessa, non sono elencate le partecipazioni indirette in quanto la Provincia non detiene partecipazioni per il tramite di società o altri organismi sottoposti a controllo dell'Ente.

Nella scheda non vengono, inoltre, riportate le società in liquidazione (Valdarno Sviluppo S.p.a., Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l.) che non sono oggetto della presente ricognizione visto che, una volta esaurite le necessarie procedure a cura del liquidatore, la partecipazione dell'Ente risulterà cessata. Per Valdarno Sviluppo S.p.a. la procedura di liquidazione è ancora in itinere e i liquidatori societari, stante il grave stato di insolvenza della società e l'impossibilità della stessa di far fronte alle proprie obbligazioni, in data 30/03/2017, hanno presentato al Tribunale di Arezzo istanza di fallimento. Per quanto riguarda, invece, la Società Toscana Piante e Fiori S.c.a.r.l., si precisa che è terminata la procedura di liquidazione a marzo 2023, pertanto è stata cancellata dal Registro delle imprese di Pistoia-Prato quindi non risulta più detenuta da questa Amministrazione.

Il grafico sotto riportato rappresenta i rapporti di partecipazione esistente tra la Provincia di Arezzo e le Società partecipate direttamente, indicando per ciascuna la quota di partecipazione:

Rappresentazione grafica delle partecipazioni detenute al 31/12/2022



La restante parte delle quote è detenuta dalla stessa Società

Per ciascuna delle partecipazioni detenute da questa Amministrazione provinciale alla data del 31/12/2023 ed elencate nella rappresentazione grafica sopra riportata, viene redatta una breve scheda tecnica informativa in cui vengono riportate le attività svolte e i principali dati finanziari, anche al fine di effettuare una consapevole valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP e delle conseguenti azioni da intraprendere. Come già indicato in premessa, per la rilevazione sono state utilizzate le schede pubblicate nell'applicativo "Partecipazioni" del MEF – Dipartimento del Tesoro.

Le informazioni di carattere contabile e quantitativo rappresentate nel presente documento sono riferite al 31/12/2023, data dell'ultimo bilancio societario approvato.

La società che nel 2024 (con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023) ha distribuito dividendi è Arezzo Telematica S.p.a. per un importo di € 21.263,80.

Si precisa che sulle società partecipate dalla Provincia di Arezzo vengono effettuati i controlli previsti dal Regolamento sui controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 26/06/2023.

Si riportano, di seguito, le schede informative delle Società partecipate dalla Provincia:



Arezzo Telematica S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00919560524
Denominazione	Arezzo Telematica S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	29/11/1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP *	52100
Indirizzo *	Via Spallanzani, 23

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Telefono *	0575 392600
FAX *	
Email *	ar-tel@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	J.61.9 ALTRE ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	6
Approvazione bilancio 2023	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	2.992
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	77
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	3.069
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	143.434
Totale Attivo	566.134
A) I Capitale / Fondo di dotazione	219.450
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	90.742
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	22.383
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	332.575
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	79.017
Totale passivo	566.134
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	513.165
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	510.860
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.305
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	482.813
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	280.609
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	2.216
C17) Interessi e altri oneri finanziari	2
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	2.214

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	83,73%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	Attività contraddistinta dal seguente codice ATECO: 62.09.09
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	Provincia di Arezzo
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	674.905,05

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	Sì		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	674.905,05	423.452,28	219.637,90

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale oneri ⁽⁷⁾	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾	37.799	37.799	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	103.409,69 IVA esclusa		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "si" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Si precisa che il 16,27% delle azioni sono proprie della partecipata. I dividendi sopra indicati sono relativi all'anno 2022; quelli relativi al 2023 sono stati accertati ed incassati nel 2024. Gli utili si riferiscono all'anno 2022 che, però, sono stati accertati ed incassati nel 2023.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



AREZZO FIERE
E CONGRESSI

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	04/12/1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP *	52100
Indirizzo *	Via L. Spallanzani, 23
Telefono *	0575/9361
FAX *	
Email *	arezzofiere@pec.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Organizzazione di convegni e fiere (82.30.00)
Attività 2	L.68.20.01 - Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Attività 3	L.68.20.02 - Affitto di aziende
Attività 4	R.90.02.09 – Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	10
Approvazione bilancio 2023	sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	55.293
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	39.423.011
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	39.478.304
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	948.363
Totale Attivo	41.223.941
A) I Capitale / Fondo di dotazione	36.167.632
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1.112.903
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	28.459
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	37.308.994
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	3.311.308
Totale passivo	41.223.941
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	1.530.276
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	1.382.356
A5) Altri Ricavi e Proventi	147.920
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	1.362.631
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	502.607
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	776
C17) Interessi e altri oneri finanziari	139.962
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	139.962
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	11,082%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Altre entrate da organismi partecipati (7)			
Totale entrate (7)			
Crediti nei confronti della partecipata (8)	0		
Debiti nei confronti della partecipata (8)	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12(9)	0		

(7) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(8) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

(9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La società gestisce spazi fieristici e organizza eventi fieristici. Si ricorda che con l'Assemblea Straordinaria del 04/08/2020 il capitale sociale è stato portato ad € 36.167.632,22 mediante l'emissione di una nuova quota di partecipazione, del valore nominale di 2.787.798,21 sottoscritta alla pari dal Comune di Arezzo. Dopo questa variazione del capitale la quota della provincia è passata da 12,007% a 11,082%.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01702150515
Denominazione	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA SCARL
Data di costituzione della partecipata	25/09/2000
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Badia Tedalda
CAP *	52032
Indirizzo *	Piazza dei Tedaldi, 2
Telefono *	
FAX *	
Email *	

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	N.82.99.99 - Altri servizi di sostegno alle imprese nca
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	0
Approvazione bilancio 2023	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	0
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	435.932
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	435.932
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	53.024
Totale Attivo	496.121
A) I Capitale / Fondo di dotazione	10.329
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	1.951
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	50.943
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.266
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	64.488
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	10.805
Totale passivo	496.121
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	30.813
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	30.813
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	5.550
B. Costi della produzione /Totale costi	29.705

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	158
C17) Interessi e altri oneri finanziari	0
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	158
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	10,00%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾			
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾			
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾			
Totale entrate ⁽⁷⁾			
Crediti nei confronti della partecipata (8)	1.033		
Debiti nei confronti della partecipata (8)	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12(9)	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	Il Consorzio si occupa dello sviluppo delle attività agricole, zootecniche e forestali, offrendo servizi anche alle aziende della Valtiberina. L'importo dei crediti nei confronti della partecipata corrisponde alla quota sociale da liquidare alla Provincia a seguito del recesso.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



La Ferroviaria Italiana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	LA FERROVIARIA ITALIANA SPA
Data di costituzione della partecipata	30/01/1914
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP *	52100
Indirizzo *	Via Guido Monaco, 37
Telefono *	0575/39881
FAX *	0575/528414
Email *	lfi@certificazioneposta.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.1 - Gestione di infrastrutture ferroviarie

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	50
Approvazione bilancio 2023	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	27.002
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	14.489.411
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	35.023.304
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	49.539.717
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	11.680.526
Totale Attivo	63.892.209
A) I Capitale / Fondo di dotazione	3.163.752
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	54.709.911
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	1.943.950
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	59.817.613
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	1.970.607
Totale passivo	63.892.209
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	9.687.382
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	8.861.912
A5) Altri Ricavi e Proventi	825.470
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	13.119
B. Costi della produzione /Totale costi	9.093.826
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	2.836.588
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	155.798
C17) Interessi e altri oneri finanziari	170
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	155.628
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	1.392.592
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.392.592
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Quota diretta ⁽⁴⁾	5,30%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	No

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

Settore	
Ente Affidante	Scegliere un elemento.
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Scegliere un elemento.
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾	0	0	0

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per garanzie (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾	54.384	54.384	0
Totale oneri ⁽⁷⁾	54.384	54.384	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾	126.033,50	126.033,50	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	126.033,50	126.033,50	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	609,87		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "si" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società ha come attività principale la gestione di strutture per il trasporto ferroviario e/o tramviario di persone e cose. Si precisa che le altre spese verso organismi partecipati si riferiscono a canoni di attraversamento e al rimborso spese legali. I dividendi si riferiscono alle annualità 2020-2021.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	Nuove Acque S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	30/03/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	AREZZO
Comune	Arezzo (AR)
CAP *	52100
Indirizzo *	Località Poggio Cuculo snc
Telefono *	0575/321319
FAX *	
Email *	info@pec.nuoveacque.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 – Raccolta, trattamento e fornitura d’acqua
Attività 2	F.43.21.01 – Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 3	F. 43.22.01 – Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell’aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Attività 4	F. 43.22.03 – Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio dipendenti	226
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo "Tipologia di schema di bilancio" solo se nel campo precedente è stato selezionato "Contabilità economico-patrimoniale".

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	47.355.071
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	62.547.902
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	749.444
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	110.652.417
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	33.219.783
Totale Attivo	152.317.200
A) I Capitale / Fondo di dotazione	34.450.389
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	48.851.471
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-77.344
A) IX Utili (perdite) esercizio	4.830.354
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	88.054.870
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	43.330.598
Totale passivo	152.317.200
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	66.418.181
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	56.764.415
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.731.572
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	984.770
B. Costi della produzione /Totale costi	59.309.092
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	11.284.458
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	786.624
C17) Interessi e altri oneri finanziari	1.402.436
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	615.811
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁴⁾	0,15%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Si
Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.	
Settore	E.36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA D'ACQUA
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	203.856,27

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	203.856,27	190.836,21	37.165,08
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾			
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾			
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾			
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾			
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾			
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾			
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾			
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾			
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾			

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
Totale oneri ⁽⁷⁾			
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata? *	si		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾	5.991,20	5.991,20	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	5.676,43	5.676,43	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	11.667,63	11.667,63	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	5.294,22		
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	1.317,90		
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0		
Importo totale delle garanzie prestate (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0		

⁽⁷⁾ Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "si" alla domanda precedente.

⁽⁸⁾ Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

⁽⁹⁾ Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

***Gli utili distribuiti con Delibera dell'Assemblea dei soci del 10/05/2022, riferiti all'esercizio 2021, ammontano ad € 2.996 e sono stati accertati ed incassati nel 2023 (accertamento n. 215/2023, reversale n. 3510/2023)**

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato. I valori riportati come altre entrate nella sezione dati contabili derivanti dal rapporto di partecipazione sono per lo più concessioni stradali. I dividendi accertati ed incassati nel 2023 si riferiscono agli anni 2021-2022.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.



Società Consortile Energia Toscana S.p.a.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	05344720486
Denominazione	Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.
Data di costituzione della partecipata	18/07/2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Firenze
Comune	Firenze
CAP *	50129
Indirizzo *	Piazza dell’Indipendenza, 16
Telefono *	
FAX *	
Email *	cet@pec.conorzioenergiatoscana.it

*Campo con compilazione facoltativa.

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	D.35.1 - PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	12
Approvazione bilancio 2023	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

⁽³⁾ Compilare il campo “Tipologia di schema di bilancio” solo se nel campo precedente è stato selezionato “Contabilità economico-patrimoniale”.

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d’esercizio

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	1.653
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	9.729
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	0
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	11.382
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	1.197.238
Totale Attivo	1.584.865
A) I Capitale / Fondo di dotazione	93.585
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	18.678

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	611.519
A) IX Utili (perdite) esercizio	43.461
Perdita ripianata nell'esercizio	0
Patrimonio Netto	768.009
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	435.800
Totale passivo	1.584.865
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	2.343.886
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	2.340.288
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.598
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	0
B. Costi della produzione /Totale costi	2.278.745
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	766.776
C.15) Proventi da partecipazioni	0
C.16) Altri proventi finanziari	0
C17) Interessi e altri oneri finanziari	573
C.17bis) Utili e perdite su cambi	0
Totale C) – Proventi e oneri finanziari	573
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
– Rivalutazioni di partecipazioni	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta (4)	0,299%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁵⁾	
Denominazione Tramite ⁽⁵⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella partecipata ⁽⁶⁾	

⁽⁴⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella partecipata.

⁽⁵⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la partecipata è detenuta indirettamente dall'Amministrazione.

⁽⁶⁾ Inserire la quota di partecipazione che la tramite detiene nella partecipata.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno
Tipo di controllo (organismo)	Scegliere un elemento.

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

AFFIDAMENTI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
La partecipata svolge servizi per l'Amministrazione?	Sì

Se la partecipata non ha svolto servizi per l'Amministrazione nell'anno di riferimento della rilevazione i campi sottostanti non devono essere compilati.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Settore	Produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica ai soci
Ente Affidante	Amministrazione dichiarante
Specificazione Ente Affidante*	
Modalità affidamento	Diretto
Importo impegnato nell'anno oggetto di rilevazione (importo annuale di competenza)	

*Campo testuale con compilazione obbligatoria se nel campo "Ente affidante" è stato selezionato nel menu a tendina la voce "Altro".

DATI CONTABILI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione		
L'Amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti della partecipata?	si		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per contratti di servizio ⁽⁷⁾	8.198,08	8.198,08	0
L'Amministrazione ha altri oneri o spese (diversi da quelli per contratti di servizio) nei confronti della partecipata?	no		
	IMPEGNI	PAGAMENTI C/COMPETENZA	PAGAMENTI C/RESIDUI
Oneri per trasferimenti in conto capitale ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasferimenti in conto esercizio ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per copertura di disavanzi o perdite ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per acquisizione di quote societarie ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per aumento di capitale (non ai fini di ripiano perdite) ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per trasformazione, cessazione, liquidazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme) ⁽⁷⁾	0	0	0
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre spese verso organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale oneri ⁽⁷⁾	0	0	0
L'Amministrazione riceve dividendi e/o altre entrate dalla partecipata?	no		
	ACCERTATI	RISCOSSIONI C/COMPETENZA	RISCOSSIONI C/RESIDUI
Dividendi/utili distribuiti dalla Partecipata all'Amministrazione ⁽⁷⁾	0	0	0
Entrate per cessione quote ⁽⁷⁾	0	0	0
Altre entrate da organismi partecipati ⁽⁷⁾	0	0	0
Totale entrate ⁽⁷⁾	0	0	0
Crediti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0		

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Debiti nei confronti della partecipata ⁽⁸⁾	0
Accantonamenti al fondo perdite società partecipate	0
Importo totale delle garanzie prestate (fideiussioni, lettere patronage, altre forme) al 31/12 ⁽⁹⁾	0

(7) Compilare il campo se l'Amministrazione ha risposto "sì" alla domanda precedente.

(8) Indicare la somma dei crediti/debiti in Conto Competenza e in Conto Residui.

(9) Indicare l'importo delle garanzie in essere al 31/12 (comprese quelle accese nell'esercizio).

Indicazioni per la compilazione	Indicazioni per la compilazione
Note sulla partecipazione*	La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di acqua e gas naturale a favore della Provincia di Arezzo.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

Al solo fine di dare un quadro più completo delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Arezzo, si precisa che alla data del presente provvedimento l'Ente partecipa alle Fondazioni sotto elencate, che non vengono analizzate nel presente documento in quanto non rientrano nel perimetro del TUSP:

- Fondazione Polo Universitario Aretino,
- Fondazione di partecipazione Arezzo Innovazione,
- Fondazione di Comunità per Rondine
- Fondazione Arezzo In-Tour
- Fondazione ITS Energia e ambiente

Gli sviluppi della Fondazione Polo Universitario Aretino meritano una breve digressione, visto il Piano di indirizzo strategico trasmesso a questa Amministrazione in data 08/11/2024 (prot. n. 29526) dal Presidente della Fondazione che prevede, *inter alia*, un aumento consistente della quota annuale di adesione a carico dei soci fondatori, categoria a cui appartiene la Provincia di Arezzo. Il Piano di sviluppo si basa su due obiettivi strategici fondamentali:

1. crescita quantitativa dell'attività "core": portare il numero degli studenti annuali come iscrizioni al Polo ad un target di 35-40 studenti l'anno. L'incremento degli studenti potrà comportare la necessità di ricercare nuovi spazi e di effettuare alcuni investimenti in attrezzature (ad esempio nuovi PC).

2. impostazione delle attività formative complementari e di supporto agli studenti del Polo. In questo secondo obiettivo strategico si tratta di impostare insieme ad Assoservizi:

a) una analisi dei fabbisogni formativi nel campo dell'informatica e della telematica a livello locale;

b) lo sviluppo di una offerta complementare di tipo specialistico (corsi di specializzazione mirata sui fabbisogni delle imprese);

c) un servizio di placement mirato con le imprese target.

Riguardo al primo obiettivo strategico si intende partire immediatamente con il potenziamento delle attività di orientamento nelle scuole superiori con la presentazione delle attività del Polo Universitario, ancora non molto conosciute.

Riguardo, invece, al secondo obiettivo strategico si intende creare una offerta formativa più articolata e di accompagnamento alla collocazione di quegli studenti che non vogliono proseguire con la laurea specialistica.

Ad oggi il Polo presenta un'offerta formativa, per la sua stessa natura e per quanto stabilito del Ministero dell'Università, impostata su materie di base (matematica, fisica, geometria, e solo nel terzo anno vi sono materie quali reti logiche, basi di dati, tecnologie web, ecc.) che, solo, in parte consentono agli studenti una immediata collocazione sul mercato del lavoro. Inoltre, offre una tipologia formativa che l'attuale evoluzione di questo settore rende obsoleta in maniera molto veloce.

L'intenzione è anche quella di una apertura a nuove realtà universitarie, come quella dell'Ateneo senese. A tale proposito, il Rettore dell'Università di Siena, il 22 novembre 2024, in occasione dell'inaugurazione del 784° anno accademico, ha dichiarato di aver ripreso "finalmente, le interlocuzioni per ripartire con le attività del 'Polo Universitario Aretino'".

Il rilancio del Polo Universitario è molto importante non solo per gli studenti e le famiglie del territorio aretino ma anche per le imprese del territorio sempre alla ricerca di figure professionali qualificate soprattutto nell'area tecnologica-digitale.

Ovviamente il rilancio della Fondazione comporta una maggiore contribuzione economica da parte di tutti i soci. A questo proposito, in data 23 settembre 2024 il Presidente del Polo Universitario ha richiesto (lettera prot. 29526 del 08/11/2024) una integrazione del contributo ai soci fondatori. A seguito di deliberazione unanime del Consiglio di amministrazione della Fondazione, l'entità della quota passa da € 5.000,00 ad € 25.000,00. La richiesta, corredata di Piano industriale, è stata motivata dall'esigenza di potenziamento delle attività didattiche della Fondazione secondo le linee previste nello stesso Piano.

Per quanto riguarda, invece, Arezzo Innovazione, si segnala che il Consiglio provinciale, con propria Deliberazione n. 77 del 22/12/2023, oltre ad erogare alla Fondazione un contributo straordinario, per il solo anno 2023, di € 20.000,00 al fine di agevolare le attività che la stessa può compiere nei confronti di Enti, Amministrazioni, P.M.I. e imprese, per generare lo sviluppo sostenibile e il necessario cambiamento nel territorio provinciale nell'ambito delle strategie per lo sviluppo sostenibile, ha dato alla stessa l'indirizzo di promuovere e diffondere le politiche europee volte a rafforzare la sostenibilità ambientale, la cooperazione tra le Regioni d'Europa, la transizione ecologica, nonché l'eco sostenibilità, l'efficientamento energetico e l'autosufficienza energetica, alimentare e tecnologica, le comunità energetiche e lo sviluppo di nuove tecnologie, elaborando specifici *report* di sostenibilità per Enti, Amministrazioni, P.M.I. e imprese, in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale per promuovere la prosperità proteggendo al contempo il pianeta.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/2023 (art. 20, comma 1, TUSP)

Dopo un'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate dalla Provincia di Arezzo alla data del 31/12/2023, sono stati verificati, per ciascuna società, i requisiti di detenibilità previsti dagli articoli 4 e 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Si precisa che nella elaborazione del nuovo Piano di razionalizzazione periodico si è proceduto ad una attenta valutazione delle modalità di svolgimento delle attività e dei servizi delle Società partecipate dalla Provincia di Arezzo, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle stesse Società.

Il nuovo Piano di razionalizzazione periodico, ex art. 20 del D.lgs. n. 175/2016, prevede:

- la dismissione della partecipazione da realizzarsi mediante la conclusione delle procedure di recesso già avviate delle seguenti Società, che non sono riconducibili alla fattispecie, di cui all'art. 4 o ricadono in una delle ipotesi previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP:

- Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l.

La procedura di dismissione del Consorzio Alpe della Luna S.c.a.r.l. può considerarsi sostanzialmente conclusa in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio; manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea. La liquidazione della quota è stata più volte sollecitata.

- il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti Società, in quanto riconducibili alla fattispecie di cui all'art. 4 del TUSP:
 - Arezzo Fiere e Congressi,
 - Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.,
 - La Ferroviaria Italiana S.p.a.
 - Nuove Acque S.p.a.
 - Arezzo Telematica S.p.a,

Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., (Centro Affari e Convegni S.r.l., nella denominazione originaria), è una società che si occupa della gestione delle strutture del polo espositivo aretino e dell'organizzazione di eventi fieristico-espositivi, in conformità con quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del D.lgs. n. 175/2016. La Provincia detiene attualmente l'11,08% di quote della società fieristica.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, la Società ha per oggetto:

“a) lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio utili alla sua promozione. A tal fine programma, armonizza, formula indirizzi per il raggiungimento di detto sviluppo, a mezzo l'utilizzo delle strutture immobiliari, mobiliari che essa possiede e non e dei servizi che da tali beni derivano. In particolare organizza mostre, fiere ed iniziative promozionali in Italia e all'estero, promuove ed ospita convegni di carattere economico, sociale, culturale, scientifico, artistico, sportivo, sindacale etc, e procedure di selezione del personale di soggetti pubblici e privati gestendo in proprio e/o attraverso la concessione in uso a terzi le proprie strutture e relativi servizi per le attività connesse alle operazioni di cui sopra”.

La società, per le condizioni di squilibrio economico manifestate negli esercizi precedenti, è sempre oggetto di un costante monitoraggio da parte di questa Amministrazione. Le pregresse criticità riguardavano lo stock di debito elevato, il contenzioso con azienda Salini S.p.a., il contenzioso Imu-Ici con il Comune di Arezzo, il mancato adeguamento a quanto previsto dall'art. 6 comma 3 e 4 del TUSP, e l'assenza di un valido Piano industriale e di un Piano di risanamento ai sensi dell'art. 14 del TUSP, oltre a presentare negli ultimi 5 esercizi (2013-2017) bilanci in perdita, ad eccezione del 2016 in cui aveva conseguito un utile di € 55.216,00. La Società, quindi, rientrava nella fattispecie dell'art. 20, comma 2, lettera e) poiché aveva prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; ma l'art. 26, comma 12 quater del D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (Decreto correttivo del TUSP) ha poi previsto una deroga all'applicabilità del criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e) proprio per le società fieristiche, prevedendo che, ai fini della prima applicazione del suddetto criterio, si considerassero i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP.

Per i suddetti motivi, nel Piano di Revisione periodica, approvato con D.C.P. n. 44/2018, questa Amministrazione aveva deliberato il mantenimento di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., prevedendo, però, azioni di razionalizzazione, inserendola nella sezione di “contenimento dei costi”.

Già a partire dal 2019, con la nomina del nuovo Amministratore Unico, è stata effettuata un'azione di rivisitazione di ciascuna voce di spesa del Bilancio, finalizzata alla riduzione delle spese; contemporaneamente sono state incrementate le attività caratteristiche della Società. In occasione dell'Assemblea dei soci del 15/11/2019, l'Amministratore della Società fieristica ha predisposto una relazione illustrativa della situazione patrimoniale economica al 31/08/2019 in cui ha proposto una

riduzione del capitale sociale al fine di coprire le perdite pregresse, come richiesto più volte dai soci, ottenendo così un riallineamento al valore attuale del patrimonio netto. La stessa Assemblea dei soci del 15/11/2019 ha proceduto all'approvazione della proposta di anticipazione relativa all'acquisto delle Manifestazioni orafe "Oro Arezzo" e "Gold Italy" da parte di I.E.G. S.p.a., proposta migliorativa rispetto alle precedenti condizioni contrattuali ed alla opzione formulata a dicembre 2018, prevedendo un incremento di prezzo di circa € 600.000,00 e il pagamento del saldo dell'acquisto entro il 31/05/2020, anziché in cinque anni, permettendo un'iniezione di liquidità immediata per la Società.

Il 30/12/2019 è stato sottoscritto anche l'atto di cessione della Collezione ORO D'AUTORE alla Regione Toscana per un importo di € 1.540.000,00. Successivamente, l'Assemblea dei soci del 04/08/2020, ha approvato l'operazione di compensazione dei debiti tributari pendenti (IMU e TARI) vantati dal Comune di Arezzo nei confronti di Arezzo Fiere, mediante acquisizione da parte del Comune dell'immobile c.d. Auditorium e mediante operazioni di aumento di capitale sociale per la parte che residua dopo la compensazione.

L'azione di risanamento è proseguita anche negli anni successivi ed ha portato, nonostante l'emergenza sanitaria che ha avuto pesanti ripercussioni sulle attività svolte dalla Società, ad avere dei bilanci positivi. Nel 2022 è stato di riportato un utile di € 322.653.

Ciò ha permesso di deliberare il mantenimento della Società senza interventi di razionalizzazione nei successivi Piani di revisione periodica, ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

In termini di ricavi, gli esercizi 2021 e soprattutto 2020 sono stati fortemente incisi dagli effetti della crisi pandemica da COVID-19. Nonostante ciò, la media del fatturato del triennio 2022-2020 è risultata superiore rispetto al valore delineato dal criterio di cui all'art. 20, comma 2, lettera e), del TUSP.

L'esercizio 2022 ha visto la ripresa dell'attività fieristica e congressuale già dalla primavera, ma con ancora varie incertezze rispetto alla calendarizzazione degli eventi. È stata, infatti, annullata l'edizione autunnale di Gold Italy e sono state rinviate o non confermate altre manifestazioni. Si sono svolti regolarmente, invece, altri eventi come Oro Arezzo, Classic Motors, Mercato delle Pulci, Passioni in Fiera, Agri e Tour, etc.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile di 322.653,00 in miglioramento rispetto al bilancio 2021 che registrava un utile di € 118.627.

Come specificato nella Relazione infrannuale semestrale al 30/06/2023, nel corso dell'anno 2023, la Società si è attivata per mettere in atto azioni volte ad inserire nuove linee di ricavo (attività di pubblico spettacolo, parcheggi, servizi) o la riduzione di costi (in particolare energetici) oltre a realizzare un programma di investimenti quali adeguamenti delle strutture, impianti di efficientamento energetico, realizzazione di parcheggi.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 ha chiuso con un risultato positivo pari a € 28.459 ma notevolmente al ribasso rispetto agli esercizi precedenti. È opportuno, però, precisare che, come specificato nelle note integrative degli ultimi bilanci della Società fieristica, sul risultato positivo degli ultimi anni, ha inciso in maniera rilevante il fatto che Arezzo Fiere S.r.l. si è avvalsa della facoltà di sospendere l'imputazione contabile a conto economico degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ai sensi dell'art. 60, comma da 7 bis del D.L. 104/202 convertito dalla Legge n. 126/2020 e s.m.i. Con la rinnovata proroga anche per l'anno 2023, il legislatore conferma l'indirizzo finalizzato a neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti negativi da pandemia Covid, conflitto Russia / Ucraina, conflitto israeliano/palestinese, problematiche di approvvigionamento energetico di paesi industrializzati, che stanno progressivamente mortificando, l'andamento dell'economia mondiale, e in particolare delle economie cosiddette mature dei Paesi area Euro.

Nel 2024 la situazione economica desta alcune preoccupazioni, in quanto, come indicato nella Relazione semestrale e di monitoraggio, al 30/06/2024, si riscontra già la presenza di una perdita d'esercizio dovuta ad un ulteriore decremento dei ricavi per vendite e prestazioni rispetto al medesimo periodo del 2023 e ad

un ulteriore diminuzione dei ricavi straordinari. Il Consiglio di Amministrazione ha previsto un aggiornamento del Piano Industriale per il periodo 2024-2027 che dovrebbe comportare un graduale incremento dei ricavi a fronte di nuove attività (servizi, pubblico spettacolo, nuovi eventi, efficientamento energetico).

Per tale società si conferma il mantenimento della partecipazione con la raccomandazione alla società di intensificare, anche attraverso i prossimi aggiornamenti del Piano industriale, gli sforzi per rinsaldare l'attrattività del polo fieristico e, di conseguenza, incrementarne la capacità generativa di proventi.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro del 12/11/2024 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00212970511
Denominazione	Arezzo Fiere e Congressi S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	04/12/1975
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

⁵ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	11.468,80
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	8.871

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	28.459	322.653	118.627	125.042	274.088

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.382.356	2.116.811	1.877.825
A5) Altri Ricavi e Proventi	147.920	300.010	1.575.354
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	11,08%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
(8) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì". Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e proprie strutture.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica (11)	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (12)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (12)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (13) §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis (14) §	No
Note*	Sono proseguite le azioni volte alla riduzione delle spese di funzionamento della Società.

(9) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

(10) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(11) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

(12) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

(13) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

(14) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

Per quanto riguarda la **Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.**, il mantenimento della partecipazione risulta motivato dalla sussistenza dell'interesse pubblico perseguito dal Consorzio, che, svolgendo attività di centrale di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lett. e) del D.lgs. n. 175/2016 per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale per i soci, consente a questi ultimi il conseguimento di risparmi di spesa.

Ha inoltre dimostrato l'aumento del fatturato in maniera stabile oltre il limite del milione di euro imposto dalla normativa a il mantenimento dell'equilibrio economico.

Tale società è una centrale di committenza a totale partecipazione pubblica. Ai sensi della normativa regionale in vigore opera quale soggetto avvalso di Regione Toscana-Soggetto Aggregatore regionale per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per il riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 2 Statuto). Provvede, dunque, all'acquisto dell'energia per i propri consorziati ai prezzi più vantaggiosi presenti sul mercato ed al contenimento dei consumi. Offre servizi di assistenza e consulenza tecnica, servizi integrati e attività di agenzia formativa in favore dei soci.

La Società nel corso degli anni ha continuato a svolgere attività anche a favore della Provincia di Arezzo, assicurando l'approvvigionamento di energia a condizioni più competitive anche rispetto a CONSIP, garantendo così all'Amministrazione un notevole risparmio nell'acquisto di energia elettrica e gas naturale. Tenuto conto delle considerazioni sopra riportate, **questa Amministrazione ha deciso di continuare a mantenere la propria partecipazione nella Società Consortile** in quanto, in caso di recesso, non potrebbe più avvalersi dei servizi di C.E.T. S.c.r.l., visto che quest'ultima può svolgere le proprie attività esclusivamente nei confronti dei soci, non potendo effettuare prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l. predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro del 12/11/2024 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	5344720486
Denominazione	Società Consortile Energia Toscana S.c.r.l.
Data di costituzione della partecipata	18/07/2023
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house *	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: [§]	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente: dato al momento non disponibile per questa Società

* Campo con compilazione facoltativa.

* E' una Società *in house* per la Regione Toscana

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	12
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	10.975,73
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000,00

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	43.461	51.450	71.139	74.218	100.027

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.340.288	2.478.848	1.997.393
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.598	2.479	2.030
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,299%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
<p>⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”.</p> <p>Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.</p>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e)
Descrizione dell'attività	La Società svolge servizi di committenza per l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale a favore dei soci.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Scegliere un elemento.
Note*	La Società svolge servizi di committenza di sui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP, permettendo all'Ente di ottenere notevoli risparmi sull'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art.

24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa.

La Ferroviaria Italiana S.p.a. (L.F.I. S.p.a.), ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, ha per oggetto:

- L'attività di concessione e la subconcessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie compresa la gestione, anche per conto di terzi, in concessione o in subconcessione, di strutture per il trasporto ferroviario e/o tranviario di persone e/o cose;
- L'attività in concessione o subconcessione di linee automobilistiche urbane od extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario;
- L'attività, anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone;
- L'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovie e tranvia;
- La gestione, conservazione e la valorizzazione in generale del proprio patrimonio immobiliare compresa la progettazione e realizzazione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione, sia ordinaria sia straordinaria;
- La gestione e valorizzazione delle proprie partecipazioni.

La società è attualmente amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da sette membri rinnovati nella seduta assembleare del 30/06/2023.

Il bilancio di esercizio di LFI Spa al 31/12/2023 riporta un utile di € 1.943.950, mentre il valore della produzione, complessivamente ammontante ad € 9.687.382, risulta in leggero aumento rispetto all'annualità 2022 (€ 9.587.746).

La Società inizialmente è stata ritenuta non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. Già con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 27 del 29/04/2010, veniva dichiarata la non strategicità della partecipazione azionaria in L.F.I., in applicazione della disposizione contenuta nell'art. 3 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevedeva il divieto di costituzione di società non strettamente necessarie per il perseguimento di attività istituzionali e la cessione a terzi delle partecipazioni "vietate" ovvero di quelle ritenute non strategiche.

Successivamente, con Legge n. 147/13 (Legge di stabilità 2014), è stato previsto, dall'art. 1, comma 569, che le partecipazioni non alienate, cessassero di diritto e che, entro i 12 mesi successivi, la società dovesse liquidare in denaro il valore delle relative quote. Pertanto, con comunicazione del 03/12/2014, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della L. n. 147/2013, questo Ente richiedeva a L.F.I. la liquidazione della propria quota, che stimava in € 3.280.288,85. Tale richiesta veniva respinta dalla società.

In applicazione della citata normativa, e della predetta Delibera C.P. n. 27/2010, già a partire dal 2012, sono state attivate procedure di evidenza pubblica per la vendita della propria quota che sono andate deserte, pertanto, questa Amministrazione provinciale ha comunicato a L.F.I. la propria volontà di recedere *ex lege* dalla propria partecipazione, a far data dal 01/01/2015, chiedendo contestualmente la liquidazione della quota di spettanza. A seguito della mancata ratifica del recesso da parte dell'Assemblea della Società, la Provincia ha intentato causa nei confronti di L.F.I. S.p.a. allo scopo di accertare il suo diritto di recesso e la liquidazione della quota azionaria.

La volontà dismissiva dell'Ente è stata successivamente ribadita sia nel Piano di Revisione Straordinaria, ex art. 24 del TUSP, approvato con Deliberazione di C.P. n. 32/2017, che nei Piani di Revisione periodica, ex art. 20 del TUSP, che si sono succeduti negli anni (Deliberazione di C.P. n. 44 del 25/10/2018, Deliberazione

di C.P. n. 72 del 23/12/2019, Deliberazione di C.P. n. 45 del 27/11/2020, Deliberazione di C.P. n. 57 del 26/11/2021).

Il procedimento di primo grado innanzi al Tribunale di Firenze, Sezione quinta civile – Sezione specializzata in materia di impresa, REG. 9405/2015 si è concluso con sentenza n. 2850/2021 pubblicata il 10/11/2021 di accoglimento di tutte le istanze presentate dalla difesa di questo Ente condannando L.F.I. S.p.a. a corrispondere alla Provincia la somma di € 3.113.167,59, oltre interessi legali, risarcimento dei danni e spese di lite comprensive dei costi della CTU.

In seguito a tale decisione, La Ferroviaria Italiana S.p.a. ha proposto appello avverso la sentenza del Tribunale delle imprese di Firenze n. 2850/202, conclusosi con la Sentenza n. 2249/2022 della Corte di Appello, pubblicata l'11/10/2022, che ha riformato totalmente la pronuncia del Tribunale accogliendo il gravame proposto. Alla luce delle motivazioni della sentenza della Corte d'appello che ha dato una diversa interpretazione normativa della disciplina in materia di partecipazione, il Consiglio provinciale, in occasione dell'approvazione del Piano di revisione periodica delle partecipazioni detenute al 31/12/202, ha stabilito, con propria Deliberazione n. 73 del 30/11/2022, di dare inizio ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della sua partecipazione.

Tale esame si è concluso di recente con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 con cui è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa, sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de "La Ferroviaria Italiana S.p.a.", con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria approvando, di conseguenza, l'Atto transattivo tra la Provincia e la Società L.F.I. S.p.a. (Registro n. 388/22/CONTR del 28/06/2023).

Quindi, alla luce dei presupposti giuridico-amministrativi sopra delineati, del rispetto delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, del D.lgs. n. 175/2016, nonché per motivi di pubblico interesse, **si conferma per L.F.I. S.p.a. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.**

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società La Ferroviaria S.p.a., predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro del 12/11/2024 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00092220516
Denominazione	La Ferroviaria Italiana S.p.a. in sigla L.F.I. S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	30/01/1914
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP*	52100
Indirizzo*	Via Guido Monaco, 37
Telefono*	0575/39881
FAX*	0575/28414
Email*	lfi@certificazioneposta.it

* campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	H.52.21.1 - Gestione di infrastrutture ferroviarie
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

[http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento del 18 novembre 2019 xSocietx a partecipazione pubblica di diritto singolarex .pdf](http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	50

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	85.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.500

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.943.950	1.303.986	1.292.875	1.590.295	772.007

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.861.912	8.635.673	7.468.464
A5) Altri Ricavi e Proventi	825.470	952.073	780.371
di cui Contributi in conto esercizio	13.119	331.226	286.776

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	5,3%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata. Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La Società svolge l'attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ⁽¹⁴⁾ §	No
Note*	

⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽⁹⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

*Campo con compilazione facoltativa

Nuove Acque S.p.a. è una società mista a maggioranza pubblica, costituita ai sensi della previgente Legge n. 142/1990, affidataria del servizio idrico integrato dell'ex Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Altovaldarno" (oggi facente capo, quale Ente unico di bacino, all'"Autorità Idrica Toscana"). Il partner privato della società è Intesa Aretina S.c.r.l.

La Società ha chiuso il bilancio al 31/12/2023 riportando un utile di € 4.830.354, ancora in flessione rispetto all'anno precedente (€ 5.617.072). I ricavi totali delle vendite e delle prestazioni sono, invece, in aumento, passando da € 54.733.598 del 2022 a 56.764.415 del 2023.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello statuto, la Società ha per oggetto "la gestione del servizio idrico integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. f) della Legge 5 gennaio 1994 n. 36 (Legge Galli) come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

A seguito del riordino delle funzioni delle Province, in attuazione della Legge n. 56/2014, la Società Nuove Acque S.p.a. era stata dichiarata non strategica nel Piano di razionalizzazione approvato con D.C.P. n. 10/2015. Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016, con Deliberazione n. 32/2017 il Consiglio provinciale aveva ribadito la non strategicità della Società, lo stesso con i successivi Piani di revisione ordinaria approvati dal Consiglio provinciale, ex art. 20 del TUSP, con Deliberazioni n. 44/2018, n. 72/2019, n. 45/2020 e n. 57/2021.

Non è stato possibile procedere alla cessione delle quote fino alla cancellazione del diretto reale di garanzia, *sub specie* di pegno - gravante sui titoli azionari detenuti dalla Provincia in forza dell'atto a rogito del Notaio Dott. Andrea Martini del 14/06/2005. Il rilascio e la cancellazione del pegno sono stati comunicati a questo Ente in data 06/02/2019 (Prot. n. 3484 del 11/02/2019). L'ufficio, pertanto, si è attivato per esperire una procedura evidenziale.

In ragione di quanto sopra, lo stesso Ufficio, in collaborazione con il Collegio dei Revisori, ha iniziato uno studio su una nuova ed aggiornata valutazione del valore delle quote da mettere a base d'asta, da esperire mediante perizia giurata da affidare a soggetto esperto abilitato.

Successivamente, però, nel Piano di Razionalizzazione periodica approvato con Deliberazione di Consiglio provinciale n. 73/2022 anche per la Società Nuove Acque S.p.a. è stato stabilito di procedere ad un nuovo esame in merito alla eventuale strategicità della partecipazione provinciale che si è concluso con la decisione di mantenere la partecipazione senza interventi di razionalizzazione. È stato, infatti, rilevato come tra le funzioni fondamentali attribuite alla Provincia dalla Legge n. 56/2014 (Art. 1, comma 85) sia ricompresa la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza e di come si stia progressivamente consolidando l'orientamento del legislatore regionale finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, come più di recente confermato con l'approvazione della Legge della Regione Toscana del 31/07/2023 n. 31. Tale orientamento pare trovare conferme nei Disegni di Legge, depositati in Parlamento, finalizzati a ridefinire compiutamente le funzioni dell'Ente Provincia dopo che la volontà popolare ha definitivamente sancito il ruolo e la strategicità dello stesso quale Ente sovracomunale, di area vasta. Con riferimento specifico alla Società Nuove Acque S.p.a. occorre ricordare come, in attuazione della Legge n. 36 del 1994 "c.d. Legge Galli", successivamente confluita nel D.lgs. n. 152/2006, la Regione Toscana ha adottato la Legge n. 81 del 1995, con cui sono stati definiti gli Ambiti Territoriali Ottimali, tra i quali venne individuato l'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno riferito a n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo.

Successivamente, nel 1997, è stato istituito il Consorzio denominato Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, al cui interno venne deliberato di scegliere, quale forma di gestione del Servizio Idrico Integrato, la Società per Azioni a prevalente capitale pubblico locale, che, dopo l'esperimento delle procedure di Gara, ha portato, in data 30 marzo 1999, alla costituzione della Società Nuove Acque, di cui facevano parte, a quel momento, n. 32 Comuni della Provincia di Arezzo, n. 5 Comuni della Provincia di Siena, le Comunità Montane - oggi Unione dei Comuni della Valtiberina e del Casentino - il Consorzio Cigaf, la Società Coingas, la Società Gestione Valdichiana e la Provincia di Arezzo, che ha giocato un ruolo non secondario, a fianco ed a servizio dei Comuni, nei complessi procedimenti che hanno portato alla attuazione nel nostro territorio, fra i primi in Italia, delle disposizioni contenute nella Legge n. 36/1994.

La Società Nuove Acque S.p.a. ha nel proprio oggetto sociale la gestione, nell’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Alto Valdarno, del Servizio Idrico Integrato inteso come l’insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, la Società potrà gestire servizi di distribuzione di acqua ad usi irrigui e trattamento dei rifiuti liquidi.

La Legge Regionale n. 69 del 2011, s.m.i., ha previsto l’istituzione di una sola Autorità di Ambito territoriale a scala regionale mantenendo, tuttavia, la suddivisione del territorio in Conferenze Territoriali che coincidono con le Autorità di Ambito Territoriale Ottimale istituite con la L.R. n. 81/1995. Ad oggi, dunque, il territorio regionale è ripartito in sei Conferenze Territoriali:

- a) Conferenza Territoriale n. 1, denominata “Toscana Nord”;
- b) Conferenza Territoriale n. 2, denominata “Basso Valdarno”;
- c) Conferenza Territoriale n. 3, denominata “Medio Valdarno”;
- d) Conferenza Territoriale n. 4, denominata “Alto Valdarno”;
- e) Conferenza Territoriale n. 5, denominata “Toscana Costa”;
- f) Conferenza Territoriale n. 6, denominata “Ombrone”.

Nel corso del 2012 la normativa nazionale ha previsto di affidare la regolazione del Servizio Idrico Integrato all’allora Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas, oggi denominata ARERA. Nel 1999 l’affidamento del Servizio Idrico aveva durata venticinquennale, e pertanto, fino al 2024.

Successivamente, nell’anno 2018 l’affidamento è stata prorogato, in un primo momento, fino al 2027, e nuovamente, fino al giugno del 2029.

In conseguenza delle estensioni della concessione, la Società, a partire dal 2018 è stata e sarà impegnata in un importante programma di investimenti, con significative ricadute su tutto il territorio gestito, in particolare quello riferito alla Provincia di Arezzo.

In particolare, più di recente, nel corso degli anni 2019-2022, gli investimenti operati superano gli € 15 milioni annui. Nel periodo 2023-2029 si prevede la realizzazione di interventi per ulteriori complessivi € 116,4 milioni.

Sempre con riferimento a tale periodo finale della concessione, oltre agli investimenti finanziati dalla Tariffa devono essere messi in risalto gli importanti finanziamenti ottenuti dalla Società, su Progetti presentati nell’ambito del PNRR. In particolare si menzionano:

- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 – I4.1 “Montedoglio – Completamento sistemi Valdichiana Aretina, Senese e Tiberina”. L’intervento (da eseguire a stralci successivi funzionali) consiste nella realizzazione di condotte di adduzione, un nuovo impianto di potabilizzazione (impianto Pianello) e lavori di adeguamento all’impianto di potabilizzazione esistente di Cesa per l’approvvigionamento con l’acqua superficiale proveniente dall’invaso di Montedoglio ai Comuni di Sinalunga (SI), Lucignano (AR), Monte San Savino (AR) e Marciano della Chiana (AR).L’importo complessivo dell’intervento ammonta ad € 7,50 milioni di cui € 5,65 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa.
- Progetto Nuove Acque per PNRR – M2C4 - I4.2 “Riduzione delle perdite, compresa la digitalizzazione, la distrettualizzazione ed il monitoraggio, nelle reti idriche gestite”. In questo Progetto, la Società, conta di raggiungere un importante obiettivo, la riduzione delle perdite in rete, passando dal dato attuale che si attesta attorno al 20%, a circa il 15%, entro il 2026. L’obiettivo, se si considera la media del Paese, che supera il 40%, è molto ambizioso e performante con interventi

strutturali per oltre € 14 milioni - di cui oltre € 11 milioni finanziati dal PNRR e la parte restante da Tariffa - che dovranno essere terminati entro il 2026, e che andranno ad interessare la Rete dell'acquedotto che si estende per una lunghezza di Km 3.339, in gran parte ricadente nel territorio della Provincia di Arezzo, e che andrà ad interessare anche strade comunali e provinciali.

- PNRR Linea d'investimento M2C1.1.11.1 – Linea C – Realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili. Realizzazione di *hub* per digestione anaerobica ed essiccamento di fanghi. Con tale intervento si andrà a migliorare in maniera decisiva la gestione dei fanghi provenienti dal ciclo del Servizio Idrico Integrato, in particolare da quelli della depurazione, con importanti ricadute sull'ambiente e con l'obiettivo di ridurre in maniera significativa il conferimento presso le discariche.

Oltre all'ambizioso Piano degli Investimenti, integrato con le risorse provenienti dal PNRR, si evidenzia che la Società, assieme ad altri soggetti del territorio, sta studiando la possibilità di realizzare un percorso virtuoso, di sostenibilità ambientale e di economia circolare, per il trattamento di talune tipologie di rifiuti liquidi, provenienti da Imprese operanti nel territorio della Provincia di Arezzo, *leader* nel mondo nel recupero di metalli preziosi da rifiuti, con i seguenti obiettivi principali:

- a) riduzione degli impatti ambientali;
- b) recupero anziché smaltimento del rifiuto;
- c) utilizzo esclusivo di energia da fonti rinnovabili;
- d) controllo dell'intera filiera di trattamento;
- e) garanzia del corretto trattamento del rifiuto;
- f) autosufficienza impiantistica.

Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà di attivare un percorso per il riconoscimento di "lavorazione eco-sostenibile" per l'intera filiera.

Per tutto quanto premesso, stante il ruolo della Provincia, che si va sempre consolidando, di Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente, ricordata la "natura pubblica" del bene Acqua, e, in particolare dell'acqua destinata al consumo umano, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d'interessi pubblici connessi alla tutela dell'ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni di durata della Convenzione.

Considerato anche il fatto che, a livello economico, non emergono elementi che richiedano l'avvio di azioni di razionalizzazioni o contenimento dei costi di funzionamento, **si conferma anche per Nuove Acque S.p.a. il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.**

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla società Nuove Acque S.p.a., predisposta in base al modello pubblicate dal MEF-Dipartimento del Tesoro del 12/11/2024 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01616760516
Denominazione	Nuove Acque S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Data di costituzione della partecipata	30/03/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Arezzo
Comune	Arezzo
CAP*	52100
Indirizzo*	Località Poggio Cuculo, s.n.c.
Telefono*	0575/3391
FAX*	
Email*	info@pec.nuoveacque.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.36 - Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Attività 2	F.43.21.01 - Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
Attività 3	F.43.22.01 - Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa la manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
Attività 4	F.43.22.03 - Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

⁽³⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

#Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del DT al seguente link:

http://www.dt.tesoro.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex.pdf

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	227
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	98.590,05 **
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.199,78

** importo comprensivo di gettoni di presenza

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.830.354	5.617.072	6.958.205	5.299.664	6.645.785

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione esclusivamente di una delle seguenti quattro sotto-sezioni di "DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.764.415	54.733.598	56.319.297
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.731.572	3.722.275	2.996.751
di cui Contributi in conto esercizio	984.770	712.211	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,15%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata

dall'Amministrazione.

(7) Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

Nel caso di società partecipata indirettamente, in via generale, inserire il tipo di controllo esercitato dall'Amministrazione sulla "tramite".

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di orientamento del 15 febbraio 2018 emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2019, n. 11/SSRRCO/QMIG/19.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.	
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante (8)	
Denominazione della società quotata controllante (8)	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La Società svolge il servizio di gestione del servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato (9)	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) (10)	no
Esito della revisione periodica (11)	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (12)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (12)	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria (13)	Si
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter (14) §	No
Note*	

(15) Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "si".

(16) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

- (17) Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- (18) La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.
- (19) Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".
- (20) Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo "Attività svolta dalla partecipata" sia stato selezionato "Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure "Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)".
- (21) Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-ter. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente "Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria" sia Sì.
- § Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.
- *Campo con compilazione facoltativa

Arezzo Telematica S.p.a. è una Società "in house", della quale la Provincia di Arezzo è socia di maggioranza, partecipando al capitale sociale nella misura dell'83,73%.

La Provincia di Arezzo esercita, su tale Società, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 – comma 1, lett. c) ed o) del D.Lgs. n. 175/2016, nonché dallo Statuto della stessa Società.

La Società può essere valutata "in buona salute finanziaria" in quando è sempre stata in grado di generare dalla propria attività e gestione i profitti necessari per finanziare le proprie operazioni anche a lungo termine senza compromettere la sua stabilità economica.

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 ha riportato un utile pari ad € 22.383. Il valore totale della produzione è passato da € 506.089 del 2022 a € 513.165 del 2023. Anche la liquidità dell'azienda ha subito un incremento: da € 391.092 del 2022 si passa a € 419.631.

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto vigente, Arezzo Telematica ha per oggetto sociale:

"qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione di reti telematiche e progettazione, sviluppo, produzione, promozione, gestione e commercializzazione di servizi informatici, telematici e di telecomunicazioni, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse fornite a cittadini ed imprese, nonché l'assunzione da soggetti pubblici di:

- incarichi relativi a studi, ricerche, consulenze, progettazione, direzione e collaudo lavori;
- studi e progetti di assetto territoriale e di urbanistica in genere, meccanica delle terre;
- ricerche, progetti e consulenze di impianti nel settore delle energie alternative o complementari e, più in generale, dei risparmi energetici;
- ricerche, progetti e consulenze relativamente ad impianti nel settore del disinquinamento, dell'agricoltura, della zootecnica ed in genere nel campo della valorizzazione delle risorse ambientali;
- rilievi topografici, tracciamenti stradali, rilievi aerofotogrammetrici, restituzione di mappe, banca dati territoriali, progettazioni stradali ed ogni altra attività connessa e similare;
- studi di impatto ambientale;
- più in generale, qualunque altro incarico rientrante nel campo dell'ingegneria ambientale, civile, industriale e mineraria, della relativa impiantistica anche di sicurezza, dell'architettura, della georingegneria e di ingegneria integrata o di cosiddetta "consulting engineering", i relativi servizi di indagini, prove e controlli, restando comunque esclusa ogni attività di produzione di beni;
- realizzazione di sistemi informatici per l'elaborazione e gestione di banche dati relative a progetti (...)"

La società svolge servizi strumentali a favore della Provincia, rientranti nelle previsioni dell'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP "autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o

allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento". La Società, pur rientrando nella fattispecie del suddetto comma dell'art. 4 ricade, però, nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del Testo Unico dato che presenta un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia di € 1.000.000,00 stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione.

Fino all'anno 2022, la Provincia di è avvalsa delle deroghe previste dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 1, comma 723 della Legge n. 145/2018 (Legge Finanziaria 2019) che ha integrato il TUSP, introducendo, all'art. 24, il comma 5-bis, la sospensione dell'efficacia, fino al 31 dicembre 2021 del comma 4 (relativo all'obbligo di alienazione entro un anno dalla ricognizione straordinaria) e del comma 5 (relativo al divieto per il socio pubblico di esercitare i diritti sociali e successiva liquidazione coatta in denaro delle partecipazioni) nel caso di Società partecipate che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
- all'art. 16, comma 3 bis, del Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106 del 23/07/2021, c.d. "Sostegni bis," che, inserisce il comma 5 ter dell'art. 24 del TUSP "le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".

Rispetto a quest'ultimo aspetto, si precisa che Arezzo Telematica S.p.a. ha sempre avuto un bilancio in utile ed anche la previsione di chiusura del Bilancio al 31/12/2024 è positiva. Inoltre, a partire dal 2022 il trend del fatturato è in crescita.

Visto che non sono stati effettuati ulteriori interventi normativi di deroga all'art. 20, comma 2, lettera d) è tornato operativo l'obbligo di razionalizzare le partecipate con fatturato inferiore al milione di euro.

Nonostante che la Società non rientri nel suddetto parametro dell'art. 20, si **conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione visto che è ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Amministrazione, considerato che la normativa lascia all'Ente un certo margine di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenere o dismettere la partecipazione con l'impegno, comunque, di conferire ad Arezzo Telematica S.p.a. ulteriori servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato fino al soddisfacimento dei requisiti di legge e quindi di promuovere programmi di sviluppo industriale per conseguire l'incremento di fatturato.**

D'altra parte le prestazioni effettuate dalla Società AR.TEL. S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili nel mercato, rappresentano, nella loro complessità, attività altamente radicate nella struttura organizzativa dell'Ente, atte ad assicurargli un "know how" in tema di innovazione ed *e.government* con un evidente incremento della qualità dei servizi resi alla collettività.

Le motivazioni che giustificano il mantenimento della partecipazione, rappresentate in maniera dettagliata nella **Relazione** allegata alla Deliberazione consiliare di "Affidamento quinquennale alla Società Arezzo Telematica S.p.a. di servizi di *e-government* e di ulteriori servizi informatici da rendere a favore della Provincia di Arezzo" di cui ne fa anche parte integrante e sostanziale, possono essere qui riassunti:

I° SICUREZZA DEI DATI

In **primo luogo**, il modello "in house" assicura una risposta tempestiva ed efficace alle esigenze digitali della pubblica amministrazione; **soprattutto per quanto riguarda la protezione dei dati pubblici, che rimangono sotto il controllo della PA senza dover essere trasferiti a terzi.** "Il modello *in house* consente di mantenere il controllo diretto sulla Società, garantendo trasparenza e sicurezza per i cittadini". La docente ha posto la questione degli obblighi europei in materia di compliance, evidenziando l'esigenza di competenze tecniche per gestire al meglio i processi di approvvigionamento digitali.

II° SPECIALIZZAZIONE E COMPETENZE LOCALI

La scelta dell'affidamento *"in house"* in favore di Arezzo Telematica S.p.a. assicura il massimo rispetto delle esigenze delle Amministrazioni locali e del contesto geografico di riferimento coincidente con quello della Provincia.

In un contesto come quello dei servizi digitali spesso la principale criticità risiede nel fatto che gli operatori economici i quali erogano servizi agli enti lo fanno da remoto senza alcuna conoscenza del contesto territoriale e geografico di riferimento e in strutture *"parcellizzate"*.

Del resto negli appalti non si possono prevedere - se non in casi eccezionali - criteri territoriali; diversamente la scelta del modulo *"in house"* assicura la prossimità del soggetto che eroga servizi con i soggetti del territorio così da avere soluzioni tecniche su misura, prossimità oltre che un supporto tempestivo e dedicato.

III° ECONOMICITÀ ED EFFICIENZA

La scelta dell'affidamento *"in house"* in favore di Arezzo Telematica S.p.a. assicura una razionalizzazione dei costi. Come noto, gli operatori economici che concorrono alle gare d'appalto mirano al conseguimento di un profitto; tale finalità, seppure del tutto legittima, si pone in contrasto con l'esigenza della PA di assicurare l'efficacia.

Attraverso l'affidamento *"in house"* si ottengono i seguenti vantaggi:

- i) Riduzione dei tempi di affidamento e della spesa di gara oltre che scongiurare il rischio di un eventuale contenzioso.
- ii) Ottimizzazione delle risorse finanziarie grazie all'assenza di margini di profitto tipici di fornitori esterni.
- iii) Maggiore flessibilità nella gestione di progetti prioritari.
- iv) Ridurre i costi di investimento necessari per la creazione e la gestione di un CED interno.
- v) Evitare interruzioni operative grazie a un partner dedicato e altamente specializzato.
- vi) Beneficiare di una gestione sostenibile grazie alla solidità patrimoniale e ai bilanci in utile della società.

IV° CONFORMITÀ NORMATIVA E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

La scelta dell'affidamento *"in house"* garantisce un costante aggiornamento rispetto alle normative sulla digitalizzazione (es. obblighi relativi al PNRR, accesso ai dati tramite PagoPA, SPID, ecc.).

In particolare, viene assicurata:

- i) l'implementazione rapida e precisa della conformità dei sistemi rispetto alle novità normative;
- ii) il supporto nella transizione digitale degli uffici provinciali;
- iii) il miglioramento della cyber-security degli enti locali.

V° CONSOLIDAMENTO DEL RUOLO DELLA PROVINCIA QUALE "SOGGETTO DI AREA VASTA"

La scelta del modulo *"in house"* risulterebbe, inoltre, centrale per il consolidamento del ruolo della Provincia quale *"soggetto di area vasta"*. L'Ente di Area Vasta diventa quindi l'ente di snodo tra la dimensione locale e la dimensione regionale assicurando il rafforzamento di un ecosistema digitale territoriale, grazie a:

- i) integrazione tra enti locali e regionali;
- ii) progetti innovativi condivisi per lo sviluppo di smart cities, reti digitali e piattaforme aperte al servizio dei cittadini.

Gli ulteriori vantaggi di tale scelta risiedono, poi, nell'*"expertise"* di Arezzo Telematica S.p.a. proprio nel settore pubblico locale, sviluppata nel corso degli anni attraverso la gestione di portali, sistemi informativi territoriali e piattaforme amministrative dedicate.

Tale gestione ha contribuito a generare un rapporto di fiducia consolidato; la relazione preesistente assicura continuità operativa e l'assenza di rischi di interruzione.

Infine, tale scelta assicura la presenza di un "interlocutore unico" in grado di occuparsi di molteplici aspetti tecnologici, evitando frammentazioni.

A ciò si aggiunge il fatto che la Provincia di Arezzo non dispone di un proprio Centro di Elaborazione Dati (CED) interno, necessario per la gestione autonoma delle infrastrutture informatiche e dei sistemi di sicurezza. Questa carenza strutturale rende fondamentale il supporto di Arezzo Telematica S.p.a., che è stata anche nominata Amministratore di Sistema per la gestione dei sistemi IT provinciali con Decreto del Presidente n. 61 del 04/06/2021 e Determinazione Dirigenziale n. 966 del 07/07/2021.

Fino ad oggi, tra l'altro, la Società, essendo dotata di personale specializzato per la progettazione e la gestione di sistemi informativi telematici e di rete, ha svolto con professionalità le seguenti attività considerate prioritarie e fondamentali per l'Ente:

1. **Gestione qualificata delle infrastrutture IT**

La scelta di Arezzo Telematica S.p.a. come Amministratore di Sistema è stata dettata dalla sua comprovata competenza e dalla capacità di gestire infrastrutture IT in assenza di un CED provinciale. In tale ambito, la società:

- Fornisce servizi IT scalabili e su misura per le esigenze dell'amministrazione provinciale.
- Garantisce la manutenzione e il monitoraggio continuo delle reti e dei sistemi informativi.

2. **Partecipazione alle attività dell'Ufficio della Transizione Digitale**

L'importanza di Arezzo Telematica S.p.a. non si limita alla gestione tecnica dei sistemi IT, ma si estende alla partecipazione attiva alle attività strategiche dell'**Ufficio della Transizione Digitale**. La società lavora in stretta collaborazione con il **Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)**, contribuendo a:

- Sviluppare e attuare il piano di transizione digitale dell'Ente provinciale.
- Supportare il RTD nell'implementazione di piattaforme e strumenti digitali, come PagoPA, SPID e CIE.
- Coordinare progetti per migliorare l'interoperabilità dei sistemi e la sicurezza dei dati.
- Monitorare e favorire l'allineamento agli obiettivi del PNRR (Missione 1 - Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza).

3. **Conformità normativa e tutela dei dati**

In qualità di Amministratore di Sistema e supporto per il RTD, Arezzo Telematica S.p.a. garantisce il rispetto delle normative vigenti:

- **GDPR (Regolamento UE 2016/679)**: protezione dei dati personali trattati dall'Ente.
- **Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD)**: obblighi relativi alla gestione sicura e trasparente dei dati e dei flussi documentali.
- **Linee guida AGID**: applicazione delle regole tecniche per la digitalizzazione dei processi amministrativi.

4. **Estensione dei servizi digitali agli enti della provincia**

Arezzo Telematica S.p.a. rappresenta uno **strumento essenziale per la realizzazione degli obiettivi strategici di digitalizzazione su scala territoriale**, grazie alla sua capacità di operare in sinergia con altri enti locali. La società è in grado di:

- Sviluppare e fornire soluzioni condivise, facilitando la collaborazione tra i comuni e gli altri enti della provincia.
- Potenziare l'accesso alle piattaforme digitali unificate, migliorando l'efficienza amministrativa e riducendo i costi complessivi per le amministrazioni pubbliche del territorio.
- Realizzare progetti innovativi per la creazione di un ecosistema digitale provinciale.

Viene di seguito riportata la scheda di rilevazione per la revisione periodica delle partecipazioni relativa alla Società Arezzo Telematica S.p.a., predisposta in base al modello pubblicato dal MEF-Dipartimento del Tesoro del 12/11/2024 che contiene informazioni utili per la verifica di conformità della partecipazione con i parametri fissati dal TUSP.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00919560524
Denominazione	Arezzo Telematica S.p.a.
Data di costituzione della partecipata	29/11/1996
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	NO
La società è un GAL (2)	NO

(1) Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? §	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da: §	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

* La compilazione della Sezione “Ulteriori Informazioni sulla partecipata” non è richiesta per “società quotate ex TUSP”, se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

(3) Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “si”

(4) Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “si”

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (Amministratore Unico)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	16.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.280

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	22.383	39.788	8.388	4.835	10.824

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "**Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)**".

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	510.860	503.050	461.602
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.305	3.039	1.827
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	83,73%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	

⁽⁵⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁶⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁷⁾ Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
<p>⁽⁸⁾ Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”. Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda “Partecipazione non più detenuta” in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.</p>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Società strumentale (<i>in house</i>) affidataria dei servizi di e-government e della gestione dei sistemi ICT e GIS della Provincia di Arezzo. La Società svolge attività di autoproduzione di servizi strumentali all'Ente tramite affidamento diretto <i>in house</i> , e per diversi Comuni del territorio provinciale anche tramite convenzioni dirette con la Provincia. L'Amministrazione Provinciale esercita su Arezzo Telematica S.p.a. un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ed esercita un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	si
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾ §	No
Applicazione dell'art. 24, comma 5-bis ⁽¹⁴⁾ §	Si
Note*	Il mantenimento della Società è necessario per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, tra le quali anche quelle della raccolta ed elaborazione dati, assistenza tecnico-amministrativa agli Enti locali ed alla realizzazione degli interventi indicati nel P.N.R.R. Dai dati di bilancio si constata un incremento del fatturato.

⁽⁹⁾ Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.

⁽¹¹⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹²⁾ Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

⁽¹³⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito “Cessione a titolo oneroso”. La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione, è soggetta a procedura concorsuale, è un GAL o nel caso in cui nel campo “Attività svolta dalla partecipata” sia stato selezionato “Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7) oppure “Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies)”.

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve dichiarare se la misura di cessione a titolo oneroso non è stata attuata ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis. Il campo va compilato nel caso in cui la risposta al campo precedente “Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria”

Codice fiscale Società	Denominazione Società	%quota partecipazione	Attività svolta	Esito Rilevazione	Motivazioni
00919560524	AREZZO TELEMATICA S.p.a.	83.73%	Realizzazione, gestione e manutenzione software e reti telematiche	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	<p>La Società svolge servizi strumentali all'Ente di cui all'art. 4, comma 2, lettera d) del TUSP. Le prestazioni richieste alla Società Arezzo Telematica S.p.a., per le loro intrinseca peculiarità, oltre a non essere immediatamente reperibili sul mercato, rappresentano nella loro complessità, delle attività radicate nella struttura organizzativa dell'Ente. La Società, però, ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lettera d) del TUSP presentando un fatturato medio nel triennio di riferimento inferiore alla soglia stabilita dalla normativa, per cui sarebbe richiesta un'azione di razionalizzazione. A differenza degli anni scorsi, non sono intervenuti ulteriori interventi di deroga. Nonostante che la Società non rientri nel suddetto parametro dell'art. 20, si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione visto che è ritenuta strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali di questa Amministrazione, considerato che la normativa lascia all'Ente un certo margine di autonomia e di discrezionalità nella scelta di mantenere o dismettere la partecipazione con l'impegno,</p>

					comunque, di conferire ad Arezzo Telematica S.p.a. ulteriori servizi idonei ad accrescere la soglia di fatturato fino al soddisfacimento dei requisiti di legge e quindi di promuovere programmi di sviluppo industriale per conseguire l'incremento di fatturato.
00212970511	AREZZO FIERE E CONGRESSI S.r.l.	11,08%	Organizzazione mostre, fiere, convegni e gestione gli spazi e le proprie strutture	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società ha per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici di cui all'art. 4 comma 7 del TUSP, svolgendo un ruolo strategico per le categorie economiche e per l'economia del territorio della Provincia di Arezzo.
05344720486	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.c.r.l.	0,299%	Svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	La Società opera come centrale di committenza a livello regionale svolgendo in maniera prevalente l'approvvigionamento di energia elettrica e gas naturale in favore degli Enti soci e garantendo un notevole risparmio di spesa. Ciò qualifica i servizi offerti come servizi di committenza di cui all'art. 4, comma 2, lettera e) del TUSP.
00092220516	LA FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.	5,30%	Concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Con Deliberazione il Consiglio n. 28 del 28/04/2023 è stato preso atto che la funzione fondamentale, esercitata dalla Provincia di Arezzo, nell'ambito della programmazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale nell'interesse della comunità, possa esplicarsi in maniera più completa,

					sinergica e, dunque, efficace, anche attraverso la possibilità di incidere sulle politiche societarie de “La Ferroviaria Italiana S.p.a.”, con il mantenimento della partecipazione azionaria attualmente posseduta. Con il medesimo atto è stata pertanto riconosciuta e dichiarata la strategicità della partecipazione societaria.
01616760516	NUOVE ACQUE S.p.a.	0,15%	Gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale n. 4 Alto Valdarno	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	Considerando il ruolo della Provincia per la quale si va sempre più consolidando come Ente sovracomunale, di area vasta, a servizio e supporto dei Comuni del territorio, considerato il chiaro orientamento del legislatore finalizzato a potenziare le funzioni provinciali, anche proprio in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente, ricordata la “natura pubblica” del bene Acqua, appare di chiara evidenza, allo stato e al momento, il carattere strategico di mantenere la partecipazione nella Società Nuove Acque S.p.a., Società mista pubblico-privata, a prevalente partecipazione pubblica, che nella gestione del Servizio Idrico Integrato persegue senza alcun dubbio una pluralità d’interessi pubblici connessi alla tutela dell’ambiente e, con essa, anche alla sua valorizzazione come dimostrano, tra le altre cose, gli investimenti operati in questi primi 24 anni di gestione, ed il programma degli interventi previsti per i prossimi 7 anni

					di durata della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato.
01702150515	CONSORZIO ALPE DELLA LUNA S.c.a.r.l.	10,00%	Sviluppo della montagna e attività agricole, zootecniche e forestali in Valtiberina	Dismissione: conclusione procedura di recesso. Manca solo la liquidazione della quota	La procedura di dismissione può considerarsi sostanzialmente conclusa alla data odierna in quanto l'Assemblea dei soci del 24/06/2021 ha preso atto del recesso della Provincia di Arezzo dal Consorzio, manca solo la liquidazione della quota posseduta che, però, è stata deliberata nella suddetta Assemblea dei soci.

ALLEGATO C alla Deliberazione di Consiglio Provinciale

n. ___ del 20/12/2024



RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 30 DECRETO LEGISLATIVO 23 DICEMBRE 2022, N. 201

Situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica

Verifica periodica al 31/12/2023

PREMESSA

Il 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il Decreto Legislativo di “Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica” (D.Lgs. n. 201/2022) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, in attuazione della delega di cui all’art. 8 della Legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale sulla Concorrenza).

L’intervento normativo si pone l’obiettivo di riordinare la disciplina in materia servizi pubblici locali, coordinandola con la normativa in materia di contratti pubblici e di società a partecipazione pubblica per gli affidamenti in autoproduzione, oltre che con le discipline settoriali.

L’articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 introduce la previsione di verifiche periodiche con cadenza annuale, da parte (anche) degli Enti locali, sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali nei rispettivi territori:

1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

L’art. 17, in particolare, disciplina l’affidamento a società in house:

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016.

2. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione di cui al presente comma si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, compresi gli affidamenti nei settori di cui agli articoli 32 e 35.

4. Per i servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione di cui al comma 2 è allegato un piano economico-finanziario che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio. Tale piano deve essere asseverato da un istituto di credito o da una società di servizi iscritta all'albo degli intermediari finanziari ai sensi dell'articolo 106 del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, o da revisori legali ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

5.L'ente locale procede all'analisi periodica e all'eventuale razionalizzazione previste dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, dando conto, nel provvedimento di cui al comma 1 del medesimo articolo 20, delle ragioni che, sul piano economico e della qualità dei servizi, giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio a società in house, anche in relazione ai risultati conseguiti nella gestione.

L'art. 30, comma 2, secondo periodo stabilisce che in caso di servizi affidati a società in house, la Relazione periodica che rileva la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'art. 17 costituisce appendice alla Relazione di cui all'art. 20 del TUSP.

Va rilevato che tutti i servizi posti in essere dall'Ente locale a favore della collettività amministrata rientrano nel concetto di servizio pubblico locale di rilevanza economica (da considerare ai fini della relazione ex art. 30); contribuiscono, infatti, al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente locale anche i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, i servizi strumentali ed altri strumenti di contrattualistica pubblica che, direttamente o indirettamente, singolarmente o congiuntamente, restituiscono una propria utilità in termini di erogazione di servizi o organizzazione di attività.

Dopo aver proceduto ad una verifica puntuale di tutti i servizi effettuati nell'anno 2023, si dà atto che **la Provincia di Arezzo non ha gestito servizi pubblici locali di rilevanza economica**, pertanto non è tenuta all'adempimento della ricognizione periodica di cui all'art. 30 D. Lgs. 201/2022.